



I.I.S. "OLIVETI PANETTA"

LICEO CLASSICO "I. OLIVETI"
COD. MEC: RCPC02901X
Via C. Colombo n°4 - 89044 Locri (RC)
☎ 0964/048014

LICEO ARTISTICO "PITAGORA"
COD. MEC: RCSL02901X
Via C. Turati - 89048 Siderno (RC)
☎ 0964/048049

LICEO ARTISTICO "P. PANETTA"
COD. MEC: RCSL29021
C.da Gnura Momma - 89044 Locri (RC)
☎ 0964/342647

PIANO TRIENNALE

OFFERTA FORMATIVA

2022/2025



<http://www.iisolivetipanettalocri.edu.it/>

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "OLIVETI - PANETTA" LOCRI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006719/U** del **10/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 60*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 80** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 86** Moduli di orientamento formativo
- 98** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 130** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 182** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 191** Attività previste in relazione al PNSD
- 201** Valutazione degli apprendimenti
- 207** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 219** Aspetti generali
- 225** Modello organizzativo
- 233** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 237** Reti e Convenzioni attivate
- 250** Piano di formazione del personale docente
- 253** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

INTRODUZIONE

L'Istituto d'Istruzione Superiore "I. Oliveti – P. Panetta" di Locri consta di due indirizzi, classico ed artistico, divisi in due plessi situati presso i comuni di Siderno e Locri. La genesi dell'assetto attuale proviene dall'accorpamento del Liceo Classico "I. Oliveti" e dell'Istituto d'Arte " P. Panetta" (oggi Liceo Artistico), a seguito del DDG dell' 1- 02 -2011 concernente il Piano di Dimensionamento della rete scolastica della Calabria per l'anno scolastico 2011/12. Nell'anno successivo, nella medesima ottica di dimensionamento, viene associato il Liceo Artistico Statale di Siderno.

BREVE PRESENTAZIONE DEI DUE INDIRIZZI

LICEO CLASSICO	<p>Il Liceo Classico è stato fondato nel 1906 e nel 1938 fu intitolato ad "Ivo Oliveti" (aviatore di Forlì morto durante l'impresa d'Africa il 3 marzo del 1936). Uno dei suoi primi e più illustri insegnanti è stato il prof. Alfredo Bartoli, grande latinista fiorentino cui si deve l'istituzione dei "Certamina Loquentia". Da sempre il Liceo rappresenta una scuola ambita e perciò frequentata da molti studenti per la sua prestigiosa tradizione, grazie alla promozione e alla valorizzazione della cultura classica, non solo come ripensamento delle nostre molteplici radici, ma anche come fonte di consapevolezza del presente e stimolo alla progettazione del futuro.</p> <p>Il Liceo Classico ha sede nei locali dello storico palazzo liberty, ex "Istituto Vincenzo Scannapieco", e si affaccia sulla statale 106 Reggio Calabria – Taranto; si compone di due piani, due cortili esterni, due corti interne, numerose aule e diversi servizi, un ingresso monumentale con ampio giardino a vegetazione mediterranea.</p>
POLO ARTISTICO	<p>L'attuale Liceo Artistico, intestato allo scultore e pittore locrese Pasquale Panetta, nasce come Istituto "Statale d'Arte" inaugurato nel centro di Locri nel 1969 fino alla Riforma dei Licei Artistici del 2010. Da sempre orientato al recupero e alla riappropriazione della cultura tradizionale, il Liceo è ancora oggi un valido esempio di scuola viva grazie all'istituzione del corso di Design del gioiello, che punta ad impiegare le diverse tecniche e tecnologie e mira a far acquisire conoscenze relative alle principali produzioni delle Arti Applicate del passato e del</p>



Design contemporaneo.

Tale scuola fornisce, quindi, allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale.

Con la denominazione di "Liceo Artistico Pitagora", il Liceo Artistico di Siderno fu istituito nel 1970. La scuola dispone di laboratori di pittura, grafica, scultura, architettura, serigrafia e calcografia, grazie all'offerta di tre indirizzi di studio che potranno essere scelti dal terzo anno: Arti Figurative, Architettura e Ambiente e Grafica. L'Istituto, rappresenta per gli allievi che lo frequentano, un'opportunità di confronto e di crescita culturale preminente e, per il contesto, il centro di riferimento per la produzione artistica del territorio, grazie anche alla collaborazione con gli Enti Esterni.

L'Istituto d'Istruzione Superiore *Oliveti-Panetta* di Locri esprime la propria attività in due tra i più importanti e popolosi Comuni rivieraschi della Locride: **Locri**, cittadina dall'estensione di 25,75 km², con 12.110 abitanti; **Siderno Marina**, dall'estensione di 31,86 km², con 17.315 abitanti.

I **punti di erogazione del servizio scolastico** sono ubicati in maniera nevralgica per favorire sia l'utenza che risiede e/o lavora nella zona che quella proveniente dai comuni limitrofi.

La sede centrale della Scuola è collocata a Locri e si affaccia sulla Riviera dei Gelsomini, il tratto di costa tra il mar Ionio e le verdi pendici dell'Aspromonte; la commistione di natura selvaggia e antiche rovine testimoniano le nobili origini di questo territorio unito alla forza dell'ambiente naturale.

La città attuale, in cui è ubicata la sede centrale, è distante circa 3 km dalla zona degli scavi, il che ha sicuramente favorito la preservazione del sito archeologico. Lungo il Corso Vittorio Emanuele e Viale Matteotti si trova invece la zona commerciale di Locri, insieme ai suoi palazzi ottocenteschi, di pregevole architettura.

Per gli amanti della cultura, Locri rappresenta senz'altro un centro culturale affascinante per il Museo greco all'aperto che lascia intravedere la grandezza dell'antica città ed esiste una comune matrice culturale, storica e linguistica, che caratterizza in maniera determinante il territorio in cui è collocata l'Istituzione scolastica.

Anche Siderno Marina, sviluppatasi a ridosso della Costa dei Gelsomini, al centro della Locride è un centro abitato grande e popoloso ed ha manifestato da sempre una spiccata vocazione commerciale e turistica, senza trascurare centri per praticare attività sportive e ricreative.



TERRITORIO

Il Comune di Locri è un centro abbastanza popoloso e ad alta concentrazione urbana, ai residenti va aggiunto un movimento quotidiano di pendolari per l'attrattiva esercitata dalle attività terziarie e dei servizi presenti in modo diffuso nel paese.

Alla fine del paese e proprio sulla Strada Statale 106, in **via Cristoforo Colombo 4**, hanno sede gli Uffici Amministrativi, l'ufficio del Dirigente Scolastico, ed il plesso del **Liceo Classico "Ivo Oliveti"**.

Nel cuore della cittadina di Siderno (via Turati snc) ha sede attualmente il Polo **Artistico**, contraddistinto dai due Licei "P. Panetta" e "Pitagora".

Il vasto e ameno territorio su cui insiste la Scuola si presenta spesso problematico e contraddittorio: le apprezzabili risorse naturali ed il ricco patrimonio storico ed archeologico non bastano a garantirne la vitalità economica. Segni di tale crisi sono lo spopolamento, che caratterizza soprattutto i centri più interni, l'invecchiamento della popolazione, l'abbandono dei terreni agricoli. La crisi finanziaria ed economica mondiale del 2008 e l'attuale recessione economica dovuta alla pandemia hanno certamente contribuito ad indebolire ulteriormente il territorio della Locride, che non riesce ancora a manifestare significativi segnali di ripresa. Di questo scenario infausto sono vittime soprattutto i giovani, i quali manifestano una profonda sfiducia per il futuro dei propri paesi. Diffuso, quindi, il fenomeno dell'emigrazione intellettuale: la maggior parte degli studenti che proseguono negli studi universitari preferiscono il Nord, in prospettiva di una futura collocazione nel mondo del lavoro.

La varietà degli indirizzi dell'IIS **Oliveti-Panetta**, che pure comporta una differenziazione nel bacino d'utenza dei suoi iscritti, si confronta con le opportunità ed i vincoli offerti dal contesto socioculturale in cui è inserito.

A fronte di una certa offerta di stimoli culturali e di occasione di incontro, essenzialmente nei centri rivieraschi, uno dei vincoli maggiori è rappresentato dalla mancanza quasi totale dei mezzi di trasporto e di collegamento con i centri interni soprattutto nelle ore pomeridiane, ragion per cui molti studenti non possono usufruire a pieno delle attività extra curricolari proposte dall'offerta formativa della Scuola e affrontano con difficoltà anche i percorsi PCTO. I diversi indirizzi dell'Istituto hanno reagito all'emergenza ricercando al proprio interno soluzioni per far fronte all'immediato.

Il lavoro di tutto il personale scolastico ha permesso di costruire "**buone pratiche**", cercando delle risposte coerenti ai bisogni dei più giovani.

La riflessione sulle diversità e sul pluralismo presenti nelle scuole è stata per i docenti occasione di messa a fuoco dei "nuovi bisogni" e di nuove soluzioni.

FAMIGLIE



Gli alunni provengono sia dai paesi dell'entroterra che della costa, sono pochi gli studenti con cittadinanza non italiana e si riscontra che le famiglie partecipano e collaborano attivamente con l'Istituzione Scolastica per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici proposti dalla Scuola. Nel rapporto con le famiglie, infatti, l'Istituto si pone come priorità la collaborazione mediante assemblee e colloqui individuali e generali, durante i quali si mettono a punto verbali o comunque tempestive comunicazioni, grazie alle quali le famiglie sono costantemente informate circa i risultati dell'andamento educativo e didattico del proprio figlio.

Le famiglie sono, inoltre, tempestivamente avvisate di ogni cambiamento di orario e/o di attività posta in essere dalla Scuola, sempre tramite comunicazione scritta o comunicazione sul sito web istituzionale.

STAKEHOLDERS

L'Istituto "Oliveti- Panetta", come scuola dell'Autonomia, è aperto al territorio e mantiene rapporti costanti con gli Enti e le Istituzioni a livello locale, provinciale e regionale. Con gli stessi organismi ha attivato rapporti di partnership (accordi di programma, protocolli di intesa), nello spirito della più recente normativa scolastica.

Il contributo offerto dalle Istituzioni attive nel territorio è stato, fino al momento, orientato quasi esclusivamente a garantire i diritti essenziali allo studio.

Il plesso della sede centrale dell'IIS "Oliveti Panetta" è stato oggetto, negli anni, di interventi di manutenzione per la riqualificazione e messa in sicurezza con fondi europei e regionali.

All'interno dei diversi plessi scolastici sono presenti laboratori, LIM e tecnologie diverse per attivare i processi di apprendimento degli alunni.

Per favorire un'azione educativa sinergica ed aperta alle realtà territoriali, l'Istituto, come in passato, organizzerà eventi speciali e attività specifiche legate alla formazione del cittadino, alla sfera sociale e culturale. Attraverso una fattiva interazione, progettualità, corresponsabilità e sussidiarietà si punterà verso un sistema educativo integrato territoriale sostenibile, attento alle problematiche sociali e, in particolare, a quelle relative alla formazione dei giovani.

Gli indirizzi di Scuola segnano un passaggio fondamentale per la costruzione di un saggio e sano "progetto di vita" di ogni persona, in quanto forniscono le basi che consentono a ciascuno di affrontare in modo positivo le successive esperienze di studio e di formazione e, in particolare, i problemi del vivere quotidiano e del responsabile inserimento nella vita familiare, sociale e civile in questa particolare fase storica del nostro paese.

Pertanto, vengono realizzati annualmente progetti di recupero e di arricchimento/potenziamento



dell'offerta formativa, attività di formazione su specifiche tematiche inerenti alla didattica ed all'inclusione, destinate soprattutto ai docenti, in quanto l'alunno e il suo "ben-essere" vengono posti al centro dell'azione educativa.

Non si trascura nessuna azione didattica ed educativa che possa migliorare e rendere efficace l'offerta formativa della Scuola e il successo scolastico degli alunni.

La qualità dell'Offerta Formativa della Scuola dipende infatti da una serie di variabili positive, tra cui la collaborazione attiva tra tutte le componenti scolastiche, la condivisione di responsabilità fra famiglia e Scuola. L'elaborazione del curriculum d'Istituto si elabora, in forma collegiale fra i docenti e le scelte educative confluiscono, prioritariamente, nei seguenti ambiti:

- a) Accoglienza
- b) Continuità – Orientamento
- c) Integrazione- Inclusione
- d) Professionalità docente
- e) Rapporti Scuola – Famiglia
- f) Rapporti Scuola – Territorio

Pertanto, tutte le componenti della comunità scolastica sono impegnate a favorire il rapporto fra la Scuola e le altre agenzie educative del territorio, anche allo scopo di rendere la stessa centro di promozione culturale, sociale e civile.

A tal scopo si organizzano e si promuovono vari eventi speciali ed attività di interesse pubblico:

- iniziative culturali rivolte all'utenza anche mediante intese, accordi e/o convenzioni con associazioni ed enti pubblici;
- l'uso degli strumenti informatici e delle tecnologie multimediali come veicolo di conoscenza e disconnessione con altre realtà, anche attraverso la partecipazione a progetti nazionali e locali;
- il potenziamento dello studio della lingua inglese, attraverso l'attivazione del corso Cambridge IGCSE, il più conosciuto diploma internazionale per ragazzi tra i 14 e i 19 anni;
- la partecipazione ad attività culturali a livello locale, nazionale ed internazionale e confronto su attività di ricerca-azione con altre scuole;
- la partecipazione a giochi studenteschi sportivi;



□ la divulgazione delle iniziative scolastiche e dei materiali didattici prodotti tramite il sito web d'Istituto.

□ eventi speciali in collaborazione con altri soggetti istituzionali, associativi e con le famiglie.

Nonostante qualche difficoltà logistica, in virtù dell'autonomia organizzativa e didattica, l'Istituto intende:

□ riconoscere la valenza formativa del territorio socioculturale e naturale esterno alla Scuola;

□ dare un'identità alla scuola sensibilizzando le realtà territoriali;

□ maturare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza della realtà in cui vive;

□ integrare Scuola e territorio nell'elaborazione di progetti educativi e culturali;

□ dimostrare attenzione e disponibilità alle proposte e programmare attività comuni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La maggior parte degli alunni che frequentano il Liceo Classico proviene da famiglie di grado socio-economico medio-alto, solo alcune classi evidenziano un ESCS basso o medio basso. Diverso è il bacino di utenza dei due Licei Artistici dove gli studenti hanno un'estrazione medio bassa o bassa, ad eccezione di una classe dove l'ESCS risulta medio-alta. Il bacino di utenza della scuola copre gran parte del territorio della Locride. Gli alunni provengono sia dai paesi dell'entroterra che della costa. Pochi sono gli studenti con cittadinanza non italiana.

Vincoli:

Il nostro territorio offre alcuni stimoli culturali e occasioni di incontro e aggregazione sociale concentrati, però, nei centri rivieraschi, Locri e Siderno, difficilmente raggiungibili dalla popolazione dell'entroterra. Uno dei vincoli maggiori è rappresentato dalla mancanza quasi totale dei mezzi di trasporto e di collegamento con i centri interni soprattutto nelle ore pomeridiane, ragion per cui molti studenti non possono usufruire a pieno delle attività extra curricolari proposte dall'offerta formativa della Scuola. Nei licei artistici, vista la provenienza di alunni da situazioni socio-economiche e culturali svantaggiate non sempre l'interazione scuola- famiglia risulta facile. Inoltre, dai dati INVALSI si evince che in qualche caso non è stata posta un'adeguata attenzione alla formazione eterogenea delle classi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Il territorio si caratterizza per la presenza di zone archeologiche di interesse nazionale, delle quali Locri, una colonia della Magna Grecia, è la più nota. La città, che si affaccia sul mare Ionio, è distante solo 20 chilometri dal cuore dell'Aspromonte, pertanto, è in una posizione strategica per raggiungere il mare e la montagna. A brevissima distanza si trovano le acque termali di Antonimina. Sono presenti anche strutture importantissime come Ospedale, Tribunale, Polizia, Carceri, Guardia di Finanza, Vigili del fuoco e Carabinieri, con le quali, la scuola intesse rapporti di collaborazione e Orientamento. Non sempre proficuo è il contributo da parte del Comune e della Città metropolitana. Pur mancando un tessuto imprenditoriale solido, sono infatti presenti piccole aziende a conduzione familiare, abbastanza florido risulta essere l'associazionismo, infatti la scuola collabora in modo ottimale con i diversi Enti .

Vincoli:

Sono presenti vincoli di natura strutturale e logistica, in quanto i mezzi di comunicazione pubblici sono piuttosto carenti e il servizio ferroviario notevolmente ridotto, a ciò si aggiunge la mancanza di attività imprenditoriali e un'apertura ancora parziale , a causa della pandemia, alle molteplici proposte provenienti dal territorio. Sarebbe opportuno estendere la collaborazione con enti, associazioni e scuole presenti su tutto il territorio calabrese e nazionale così da offrire opportunità di confronto e scambio e quindi di crescita a tutti gli attori del contesto scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il Liceo Classico ha sede in un edificio antico e di grande valenza architettonica, attualmente in fase di ristrutturazione, che possiede ampi spazi, aule luminose e provviste di LIM, per favorire la didattica multimediale. Sono presenti vari Laboratori: Informatica, Linguistico, Matematico-Scientifico, Fisica e Chimica ed un'antica biblioteca, con volumi di valore inestimabile. La sede è facilmente raggiungibile trovandosi sul corso principale della città, vicina alla stazione ferroviaria e al capolinea dei pullman. I Licei Artistici sono attualmente riuniti nella sede di Siderno, momentaneamente ubicati in una struttura messa a disposizione dalla città metropolitana in attesa dell'adeguamento sismico dei vecchi locali. Dispone di risorse strutturali quali: Aula Docenti, Sala Espositiva, Laboratorio Matematico-Scientifico con LIM, Laboratorio di Incisione, Laboratorio di Serigrafia, due Laboratori di Discipline Plastiche, due Laboratori di Discipline Pittoriche, due Laboratori di Architettura, un laboratorio di grafica, uno di oreficeria ed una palestra.

Vincoli:

Gli alunni del Liceo Artistico di Locri attualmente sono ospitati presso i locali del liceo Artistico di Siderno. Il plesso del Liceo Classico non è dotato di palestra, per cui la scuola utilizza le pertinenze esterne per le attività inerenti alle Scienze Motorie. Per quanto riguarda il Liceo Artistico di Siderno alcuni laboratori sono momentaneamente ubicati in dei container forniti dalla città metropolitana, in



attesa che vengano restituiti i locali appartenenti alla scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto "Oliveti-Panetta" conta 94 insegnanti con un'età media di 45 anni. Quasi tutto il personale è di ruolo ed è provvisto di abilitazione; solo alcuni docenti hanno una stabilità ventennale, mentre un numero esiguo di essi è a tempo determinato. Alcuni insegnanti sono in possesso di certificazione linguistica, informatica ed hanno una formazione specifica sull'inclusione; tutti posseggono ottime competenze disciplinari sia a livello umanistico, scientifico ed artistico. Inoltre le valide competenze possedute dai docenti permettono agli allievi di partecipare ai concorsi ed ottenere, a volte, risultati brillanti. Numerosi sono gli insegnanti di sostegno, dotati del titolo specifico, operanti soprattutto nei due licei Artistici, che svolgono valida opera di supporto alla didattica e risultano promotori di attività diversificate per l'inclusione. Oltre alla funzione strumentale per l'inclusione la scuola ha ritenuto opportuno dotarsi della figura dello psicologo, valido supporto, nel difficile periodo della pandemia, per tutti gli alunni.

Vincoli:

Spesso, i docenti pendolari, a causa dei disagi oggettivi derivanti da una non adeguata rete di mezzi di trasporto, seppure in possesso di certificazioni e di ottime competenze disciplinari non possono dare la propria disponibilità per le attività aggiuntive e di approfondimento che si svolgono in orario extracurricolare. Si registra la necessità di una maggiore collaborazione con i consultori per affrontare e risolvere le diverse problematiche adolescenziali. Ultimamente si riscontra la necessità di una figura esperta in disturbi alimentari.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "OLIVETI - PANETTA" LOCRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RCIS02900L
Indirizzo	VIA CRISTOFORO COLOMBO 4 LOCRI 89044 LOCRI
Telefono	0964048014
Email	RCIS02900L@istruzione.it
Pec	rcis02900l@pec.istruzione.it

Plessi

LC "IVO OLIVETI" LOCRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	RCPC02901X
Indirizzo	VIA CRISTOFORO COLOMBO 4 LOCRI 89044 LOCRI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">CLASSICO
Totale Alunni	477

L.ART. SIDERNO ASS. I.I.S."OLIVETI"LOCRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	RCSL02901X
Indirizzo	VIA TURATI SIDERNO 89048 SIDERNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARCHITETTURA E AMBIENTE• ARTI FIGURATIVE• GRAFICA• ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
Totale Alunni	218

L.ART. "P.PANETTA" LOCRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	RCSL029021
Indirizzo	C.DA RIPOSO/GNURA MOMMA SNC LOCRI 89044 LOCRI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARCHITETTURA E AMBIENTE• DESIGN• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO• DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
Totale Alunni	37



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Discipline Plastiche	2
	Oreficeria	1
	Laboratorio Radio Web	1
	Grafica	1
	Discipline pittoriche	2
	Architettura	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Corte interna polifunzionale	2
Strutture sportive	Palestra	1
	Giardino	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	81
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



Approfondimento

Benché l'Istituto disponga di risorse strutturali abbastanza adeguate ed aggiornate, sarebbe auspicabile ampliare e aumentare le attrezzature e le infrastrutture tecnologiche sia al fine di promuovere una maggiore digitalizzazione sia per potenziare le discipline artistiche del Polo Artistico.

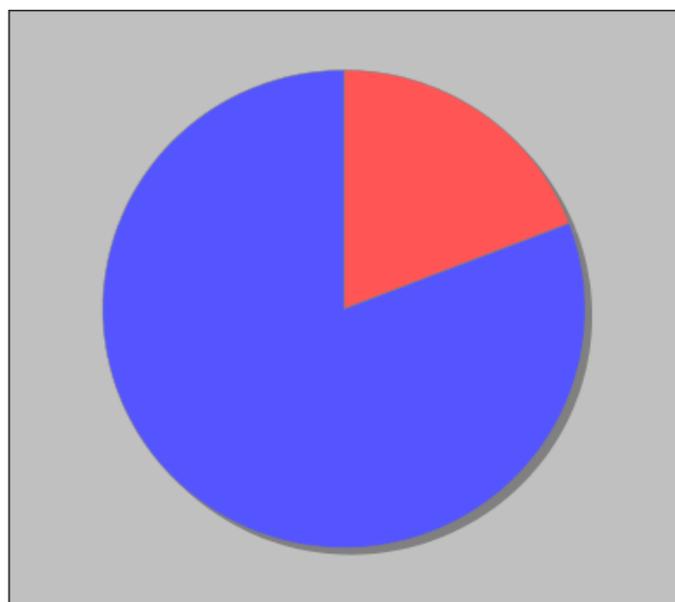


Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	29

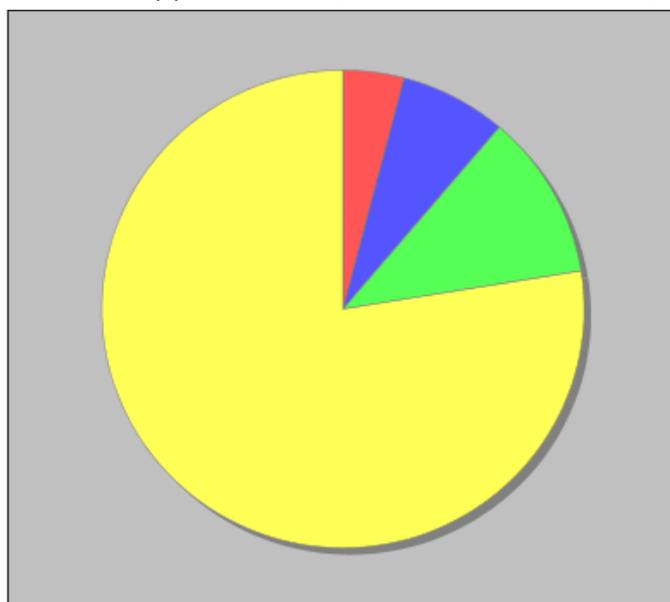
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 23
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 97

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 76

Approfondimento

La forza dell'Istituto si fonda sulla professionalità dei propri docenti, attenti ed aggiornati nelle più moderne tecnologie e metodologie di insegnamento. La loro età media è relativamente bassa e molti, inoltre, hanno un contratto a tempo indeterminato, sono residenti nel territorio della Locride, insegnano da lungo tempo nella Scuola (tanti sono gli



ex alunni divenuti docenti) ed hanno perciò sviluppato un grande senso di appartenenza all'Istituzione scolastica. Tale stabilità favorisce la condivisione di criteri e tematiche ed una progettazione atta sia a favorire un percorso a lungo termine sia lo sviluppo di un curriculum verticale, garantendo una maggiore possibilità di investire sulla formazione dei docenti, dato che il "know how" che si acquisisce ritorna indietro nel tempo. Il rapporto docente- discente, poi, è adeguato a supportare la popolazione studentesca frequentante ed è lievemente superiore al riferimento regionale, il che contribuisce al successo formativo degli iscritti.

Per tali ragioni, la Scuola può vantare una situazione di stabilità per quanto riguarda gli anni di permanenza nella stessa sede da parte del 90% circa del personale docente e ATA, che sono presenti nell'Istituto da almeno dieci anni.

La struttura organizzativa concepita per gestire i cambiamenti introdotti dalla nuova normativa sull'Autonomia scolastica, da un lato consolida la tradizione dell'Istituto, dall'altro tende verso una maggiore articolazione e ricchezza di proposte. La presenza di professionalità nonché la stabilità del corpo docente permette di ampliare l'Offerta Formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza, contribuendo inoltre alla continuità della proposta educativa e didattica. Un elevato numero di docenti, infine, possiede una certificazione linguistica in inglese ed una certificazione informatica.



Aspetti generali

Vision e Mission educativa dell'Istituto

L'identità di una scuola, che viene espressa nel PTOF, emerge dall'integrazione di vision, mission e valori comuni.

La vision è la "ragione esistenziale" di una Scuola: se il mandato istituzionale è scritto negli ordinamenti, la vision è il mandato interpretato nel nostro contesto di appartenenza e la mission è l'insieme delle strategie da mettere in atto affinché essa possa essere realizzata. I valori, poi, fanno da collante nelle relazioni umane all'interno della Scuola e sono norme etiche e morali, che tengono insieme le persone all'interno di una istituzione.

Ciò detto, i valori e le finalità di riferimento dell'Istituto sono:

- Favorire la formazione umana, sociale, culturale e civile per una piena maturazione dell'identità personale, lo sviluppo dell'autonomia di pensiero e l'esercizio di una cittadinanza attiva.
- Promuovere la cultura della legalità, dei diritti umani e civili, della tolleranza, dell'inclusione, insieme all'atteggiamento di apertura e comprensione verso le diverse realtà e culture, che rappresentano una fonte di arricchimento della persona.
- Elevare la qualità della formazione sul piano delle conoscenze, delle competenze e delle capacità.
- Fornire gli strumenti utili ad apprendere lungo tutto l'arco della vita.

La vision che ispira l'IIS "Oliveti- Panetta" è far diventare la Scuola punto di riferimento costante del territorio, per la valorizzazione delle competenze culturali e civiche, mentre la sua mission si orienta sui seguenti punti:

- Centralità dello studente e sviluppo equilibrato della sua personalità, al fine di rafforzare la cultura di base e acquisire competenze spendibili nel mondo universitario e del lavoro;



- Sviluppo di competenze e acquisizione di valori e comportamenti basati sui principi della Costituzione allo scopo di rendere il “sapere” anche “saper essere” e “saper fare”;
- Educazione alla cultura della legalità, della cittadinanza attiva, della libertà, del rispetto dell’ambiente, della sicurezza;
- Innovazione della didattica attraverso l’innovazione digitale ed esperienze laboratoriali;
- Sviluppo delle capacità comunicative nelle lingue straniere e di quelle creative di tipo progettuale e artistico;
- Sviluppo della comunità scolastica attraverso il rapporto scuola-famiglia- territorio, come criterio di identità dell’Istituto.

L'offerta formativa triennale mira a garantire a tutti gli studenti le stesse opportunità sul piano dell’apprendimento, affinché la personalità e le potenzialità di ognuno possano maturare pienamente e ciascun alunno sia messo nelle condizioni di acquisire le competenze chiave di cittadinanza, le quali sono così articolate:

- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:**
sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **COLLABORARE E PARTECIPARE:**
interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **COMUNICARE:**
 - Comprendere e vagliare criticamente messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di differente complessità, trasmessi utilizzando vari tipi di linguaggio (verbale, matematico, scientifico, simbolico, iconico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
 - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni utilizzando vari tipi di linguaggio (verbale, matematico, scientifico, simbolico, iconico) e diverse conoscenze disciplinari,



mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **IMPARARE A IMPARARE:**

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e attitudini e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- **ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:**

acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:**

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- **RISOLVERE PROBLEMI:**

affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- **PROGETTARE:**

elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese, per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Per quanto sopra esposto, si agisce in vista di realizzare una Scuola che sia non solo il risultato del lavoro dei docenti, ma che tenda a un modello educativo e formativo e a un'organizzazione che siano condivise anche dalle altre componenti della scuola stessa: famiglie, personale non docente.



Tutti possono e devono contribuire a disegnare il modello di Scuola che meglio permetta di raggiungere gli obiettivi formativi che ci si propone. Pertanto, nel tracciare i diversi percorsi progettuali previsti dalla normativa vigente e che rappresenteranno parte costitutiva del PTOF triennale, si è tenuto conto degli obiettivi strategici e di processo che andranno a sostanziare il Piano di Miglioramento previsto dal DPR n° 80 dell' 8 marzo 1999, nonché delle riflessioni scaturite dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), e dell'esigenza di conseguire gli obiettivi prioritari nazionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità del nostro Istituto sul territorio.

Esso porrà attenzione costante ai bisogni ed alle istanze degli studenti, delle loro famiglie, del territorio ispirando il proprio operato alla valorizzazione delle diversità; garantendo nei limiti previsti dalla normativa, la continuità didattica; promuovendo e incentivando la formazione continua del personale docente e non docente ed utilizzando al meglio le risorse umane e materiali.

Pertanto, le scelte educative previste nel PTOF della Scuola mirano ad offrire e garantire a tutti il pieno esercizio del diritto allo studio, creando i presupposti per il successo formativo di ciascuno studente.

Da ciò deriva che la Scuola predispone stimoli culturali, operativi e sociali che si propongono di educare, istruire e formare la persona, nonché programma percorsi di apprendimento che rispettino le differenze individuali in rapporto ad interessi, capacità, ritmi, stili cognitivi ed esperienze allo scopo di:

1. aprire la scuola al territorio e per rafforzarne il ruolo centrale nella società;
2. fornire a tutti gli alunni uguali opportunità di apprendimento;
3. innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti;
4. contenere il rischio dell'insuccesso scolastico;
5. abbattere il fenomeno della dispersione scolastica.

Al fine di misurarsi efficacemente con una società in continua evoluzione, è necessario adottare tutte quelle soluzioni metodologiche innovative che consentano di utilizzare, in modo graduale, più codici di comunicazione, che facilitino la didattica laboratoriale e la rendano flessibile alle esigenze individuali.

Avvicinare la Scuola alla realtà ed accrescere l'efficacia del processo di



insegnamento/apprendimento significa sviluppare l'attività didattica secondo le diverse forme di flessibilità didattica ed organizzativa, attraverso la differenziazione delle strategie didattiche, privilegiando:

- attività di ricerca, individuale e di gruppo, che insegnino ad organizzare il pensiero critico;
- attività laboratoriali come luogo di acquisizione di competenze, intese come sintesi di sapere e saper fare;
- interventi transdisciplinari per favorire l'acquisizione di competenze trasversali, trasferibili e utilizzabili nei diversi ambiti del sapere.

Ciò comporta una revisione dell'organizzazione della Scuola relativamente a competenze professionali, metodologie e strumenti multimediali, rendendoli più efficaci e funzionali a situazioni di apprendimento di tipo individualizzato e/o collaborativo.

Oggetto di particolare attenzione sono le problematiche legate a tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, nonché ai disturbi comportamentali che, se non individuati tempestivamente, possono condizionare non soltanto l'iter scolastico dello studente, ma anche il suo inserimento nella classe, nel gruppo, nella società in cui vive. Da ciò consegue la necessità di superare la logica centralistica di percorsi fondati sulle Indicazioni Ministeriali, a favore di una didattica flessibile, che sia in grado di rispondere all'esigenza di crescita degli studenti e di inclusività, rispettare e valorizzare le differenze individuali, per ridurre il rischio di insuccesso scolastico e contribuire al potenziamento delle eccellenze.

In coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, si intende, perciò, realizzare una Scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione, contrastando la dispersione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorsi didattici innovativi**

La costruzione di percorsi didattici innovativi è volta a favorire attività didattiche con metodologie di ultima generazione ed originali, capaci di potenziare l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti, attraverso l'utilizzo di modalità di apprendimento flessibili ed il potenziamento di alcune discipline appartenenti all'area linguistico-umanistica e scientifica .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di attività didattiche con metodologie innovative capaci di potenziare l'interesse e la partecipazione attiva con relativa valutazione.

Attività di recupero e potenziamento con il rafforzamento dello sportello didattico e l'offerta di contenuti extradisciplinari.

Attività programmate di arricchimento formativo attraverso:seminari si studio, stage culturali, Convegni e partecipazione a gare regionali e nazionali



○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

Con i fondi del PNRR creare ambienti di apprendimento adeguati e motivanti e laboratori, compatibilmente con le disponibilità di spazi dell'Istituto.

○ **Inclusione e differenziazione**

Programmare strategie educative che favoriscano l'interazione con il gruppo classe e la gestione delle conflittualità

Aumentare l'utilizzo delle tecnologie digitali per sostenere l'apprendimento degli studenti certificati L. 104/92, DSA e BES

○ **Continuita' e orientamento**

Elaborare un percorso didattico per favorire l'organizzazione dell'apprendimento , in modo autonomo ed efficace con particolari strategie didattiche

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare l'organizzazione delle risorse umane con un ben strutturato sistema di incarichi rapportato ai processi fondamentali, alla struttura organizzativa alle



esigenze scaturite dal PTOF

Apertura pomeridiana della scuola per attività di supporto ai Docenti ad alla didattica mattutina

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

Valorizzazione delle competenze extrascolastiche sia di docenti che di alunni, attraverso la realizzazione di momenti comuni di formazione per la produzione di documenti e condivisione di buone pratiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare una maggiore collaborazione tra scuola e territorio

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.

Attività prevista nel percorso: Percorsi didattico- formativi inclusivi



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Il percorso è atto a favorire l'inclusione scolastica, recuperare e potenziare le competenze disciplinari e trasversali, valorizzando gli stili di apprendimento individuali.
Risultati attesi	Garantire l'inclusione scolastica, recuperare e potenziare le competenze, disciplinari e trasversali, valorizzare le eccellenze

Attività prevista nel percorso: Next generation Classroom/ Next generation Labs

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Favorire il successo scolastico attraverso metodologie laboratoriali e utilizzo di nuove tecnologie e strumenti organizzativi digitali per favorire l'acquisizione di competenze trasversali, stimolare la motivazione ad apprendere e l'autonomia dello studente.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il successo formativo degli studenti è obiettivo principale dell'Istituto, che viene perseguito attraverso attività di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.

In particolare, i principali elementi di innovazione della Scuola sono tesi a privilegiare:

- Attenzione particolare alla programmazione del lavoro didattico, che deve derivare da un progetto collegiale consapevole e articolato;
- Articolazione modulare dei programmi con la progettazione di percorsi specifici coinvolgenti più discipline;
- Attività che prevedono l'articolazione flessibile dell'orario annuale di ciascuna disciplina, in particolare, i corsi IGCSE CAMBRIDGE, come da convenzione Cambridge, registrata con numero IT 599 emesso il 14/02/2018.
- Sviluppo di una didattica basata sull'adozione delle nuove tecnologie: LIM, metodologia CLIL, laboratori multimediali di lingue e di informatica, supporto di video-lezioni.

VIAGGI DI ISTRUZIONE, STAGE LINGUISTICI, PROGETTI EUROPEI E SCAMBI INTERNAZIONALI

Onde fornire una visione quanto più ampia ed articolata del mondo e della società, la scuola ha da sempre organizzato visite di istruzione e viaggi di integrazione culturale. In linea di massima, ha cercato di coinvolgere il maggior numero di classi in visite guidate di un giorno, mirate ad esperienze che abbiano una particolare attinenza con il percorso scelto ed una portata formativa altrettanto rilevante.

GIORNATE DELLO STUDENTE

E' ormai tradizione consolidata di questo Istituto, in collaborazione con i docenti ed i genitori più attenti alle problematiche giovanili, che gli studenti organizzino delle



giornate di attività didattiche alternative, con i seguenti obiettivi:

- Valorizzare il protagonismo giovanile;
- Acquisire senso di responsabilità e capacità organizzative;
- Approfondire argomenti liberamente scelti per classi parallele;
- Promuovere nuove competenze attraverso attività artistiche e di cineforum;
 - Lavorare in gruppo su tematiche di attualità con l'ausilio di docenti interni e / o esperti esterni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra Scuola intende costruire una progettazione didattica articolata per competenze, che sia strada maestra per organizzare una formazione che non fornisca solo conoscenze e abilità, ma che riesca ad incidere sulla cultura, sugli atteggiamenti e sui comportamenti e quindi diventi patrimonio permanente della persona.

La finalità principale è quindi non trasmettere più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria: è invece un modo di "fare scuola" per consentire a tutti gli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto dialoga costantemente col territorio limitrofo e nazionale, partecipando a tutte le iniziative da esso proposte, purché coerenti con gli obiettivi e le finalità del PTOF. I nostri studenti partecipano infatti a gare, contest e festival culturali, conseguendo sovente risultati molto apprezzabili.

La scuola favorisce, inoltre, la partecipazione degli studenti attualmente frequentanti e di quelli neo diplomati a progetti formativi e di approfondimento culturale fuori dai confini nazionali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Obiettivo primario è stato dotare l'Istituto di ambienti d'apprendimento innovativi favorendo nel contempo l'utilizzo costante delle TIC nell'attività scolastica, anche riconvertendo a tal scopo spazi finora inutilizzati, ad esempio il nuovo studio di registrazione della Radio Web, i laboratori di Grafica, Architettura, Oreficeria, Pittorico- Scultoreo.

Il concetto di aula, inoltre, ha subito una rimodulazione, da spazio solo fisico ad ambiente anche virtuale, attraverso l'uso dei più aggiornati applicativi per la didattica, che consentono a docenti e studenti di vivere esperienze di insegnamento- apprendimento immersive e potenziate (Next generation classroom).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Al di là della classe, verso la scuola del futuro**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di realizzare degli ambienti di apprendimento innovativi attraverso il rinnovamento degli ambienti dell'istituto e la creazione di spazi nuovi. Per conseguire questo obiettivo, la prima azione da compiere riguarderà il potenziamento della connettività e del cablaggio interno, per garantire a tutti gli ambienti di apprendimento di fruire della massima accessibilità alla rete. L'istituto continuerà ad adottare un sistema di aule fisse, che, però, verranno rese flessibili e rimodulabili attraverso una riconfigurazione degli spazi e degli arredi che possa supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e soddisfare contesti educativi diversi e variabili. Le aule, inoltre, verranno dotate di attrezzature tecnologiche: verrà ampliata la dotazione di schermi digitali interattivi, da integrare con quelli già presenti nell'istituto, a cui si unirà la fornitura di dispositivi digitali, a disposizione di studenti e i docenti, con connessione wifi, dispositivi per videoconferenza, software e applicazioni per la fruizione e la creazione di contenuti didattici, e software per compensare i disturbi specifici



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'apprendimento (ad esempio, software di calcolo, videoscrittura, sintesi vocale, audio registrazione). Per i nuovi dispositivi verrà privilegiato soprattutto l'acquisto di Chromebook che permetteranno di lavorare su cloud e offriranno agli studenti esperienze di apprendimento personalizzate, condivise e collaborative, nel pieno rispetto della sicurezza. Un'aula dotata di Chromebook consente l'utilizzo di dispositivi didattici che a rotazione possono essere utilizzati da diversi studenti, in quanto è sufficiente inserire le credenziali del proprio account scolastico per utilizzare gli strumenti e i materiali didattici utili per la lezione. Tali dispositivi, inoltre, permetteranno di ottimizzare l'impiego di Google Workspace for Education, piattaforma già in uso nell'Istituto come strumento per attuare la Didattica Digitale Integrata. L'acquisto dei nuovi dispositivi renderà necessaria la presenza di carrelli mobili per la ricarica e la conservazione dei dispositivi. Si intende, inoltre, acquistare dei laboratori scientifici mobili che gli insegnanti possono portare nelle classi per predisporre velocemente esperimenti e dimostrazioni senza particolari problemi logistici e organizzativi. Rientra in questa idea di rinnovamento degli ambienti di apprendimento dell'Istituto anche la ristrutturazione e la valorizzazione della biblioteca scolastica che, attraverso spazi sia fisici sia digitali, diventerà un vero e proprio luogo di apprendimento, oltre che di documentazione. Per rendere questo spazio un ambiente di apprendimento innovativo, andranno prima riqualificati gli spazi e i materiali della biblioteca con nuovi arredi, preferibilmente flessibili e modulari, tablet e pc per l'accesso a risorse online e materiale digitale anche autoprodotta da studenti e docenti. Si prevede, infine, di realizzare un ambiente nuovo e originale a disposizione di tutte le classi dell'Istituto, dotato di una tecnologia di carattere immersivo: grazie alla fruizione e all'interazione con diversi contenuti didattici attraverso videoproiettori e pannelli predisposti, quindi in modalità multisensoriale, questo tipo di aula, da spazio fisico, si trasformerà in un ambiente digitale che permetterà l'interazione tra reale e virtuale, coinvolgendo maggiormente gli alunni nel processo di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 150.072,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: Digital Learning Labs: imparare, comunicare e creare nell'era digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

In coerenza con gli indirizzi della Scuola, il progetto ha come obiettivo la realizzazione di tre laboratori didattici, che consentano agli studenti di acquisire competenze digitali specialistiche relative alle professioni digitali del futuro, utili al loro inserimento nel mondo del lavoro. Specificatamente, ci si prefigge, riqualificando, aggiornando e potenziando le attrezzature tecnologiche di alcuni laboratori già esistenti nell'Istituto, di realizzare un laboratorio linguistico-informatico, uno di comunicazione web ed un laboratorio artistico digitale destinato alla grafica, alla progettazione e realizzazione di manufatti artistici: 1. Il laboratorio linguistico-informatico rivestirà un ruolo fondamentale per potenziare le attività didattiche di due indirizzi del nostro Istituto, il Corso Cambridge IGCSE, attivo da qualche anno per alcune sezioni dell'Istituto, e l'indirizzo con potenziamento scientifico e avrà l'obiettivo di rinforzare le competenze degli alunni nella lingua Inglese, la cui conoscenza è ormai imprescindibile per qualsiasi professione del futuro, e le competenze logico-matematiche e digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. 2. Nel laboratorio per la comunicazione web si svolgeranno le attività relative al progetto della web radio d'Istituto, Radio Ivo, intrapreso già da qualche anno e afferente ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO): esso nasce come forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa al coinvolgimento diretto degli studenti e delle studentesse e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere ai giovani studenti di veicolare se stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia. Gli studenti, all'interno del laboratorio, che costituisce un vero e proprio studio di trasmissione e produzione, creeranno e produrranno nuovi format radiofonici attraverso cui veicolare e raccontare il mondo della scuola, iniziative, attività, e avranno, così, l'opportunità di diventare protagonisti attivi del mondo dell'informazione e della comunicazione. 3. Il laboratorio artistico-digitale, attraverso l'acquisto di dispositivi tecnologici più avanzati e di software specifici aggiornati, permetterà di unire le conoscenze teoriche disciplinari, soprattutto in materia di grafica, architettura, oreficeria e serigrafia, con le competenze e abilità necessarie a elaborare e realizzare progetti, modelli e artefatti di vario genere. Questo nuovo spazio laboratoriale favorirà un processo di apprendimento attivo basato sul learning by doing, in grado di stimolare la creatività e di incoraggiare l'interazione e la collaborazione; esso contribuirà, inoltre, a raggiungere gli obiettivi di successo formativo degli studenti e la costruzione di un curriculum di istituto in grado di rispondere alle mutevoli esigenze del mercato caratterizzate dall'evoluzione digitale.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Non "dis-perdiamoci "di vista !

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica rappresenta il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. Si può identificare attraverso indicatori di insuccesso scolastico quali ritardi, ripetenze, assenze, frequenze irregolari, qualità scadente degli esiti, fino all'abbandono dei percorsi di istruzione vero e proprio. La dispersione scolastica non ha ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dello studente ma influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future. Coloro che conseguono bassi livelli di scolarizzazione sono ,infatti, molto spesso destinati a percorsi lavorativi instabili e irregolari e si espongono a maggiori rischi di esclusione sociale .Tale fenomeno si accentua per coloro che provengono da contesti deprivati dal punto di vista culturale ed economico. Contrastare la dispersione scolastica significa, quindi, favorire uno sviluppo positivo degli individui, ma anche accrescere il capitale sociale e culturale del Paese, creando una delle condizioni essenziali per la crescita economica e per il progresso della società nel suo complesso. Per agire al meglio occorre considerare la dispersione come un problema diffuso e continuo e non più , semplicemente, come un'emergenza, ossia un dato eccezionale, al fine di operare sulle difficoltà che impediscono ai diversi studenti di vivere efficacemente l'esperienza scolastica. Infine, è indispensabile agire seguendo un Piano strategico che tenga conto dei raccordi con gli Enti locali, con l'Istruzione terziaria, con il sistema dell'istruzione professionale e con le reti locali che lavorano sul disagio e sull'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti fragili. Il progetto propone una serie di attività finalizzate a contrastare efficacemente la dispersione scolastica coinvolgendo sia gli allievi interessati che il contesto sociale in cui vivono e con il quale interagiscono. Tali attività sono volte ad aumentare il tasso di successo scolastico attraverso azioni di accompagnamento e sostegno agli allievi. Sono previste iniziative di orientamento e ri-orientamento, azioni di supporto agli adulti significativi (genitori e docenti) tramite la presenza di figure professionali, forme di tutoraggio metodologico-didattico e peer -tutoring rivolto a piccoli gruppi di studenti,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attività alternative alla classica modalità formativa, come teatro, cinema, canto corale, alfabetizzazione artistica, finalizzate a favorire la socializzazione e l'inclusione, corsi di alfabetizzazione e potenziamento italiano L2.

Importo del finanziamento

€ 118.663,71

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	143.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	143.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Approfondimento

Allo scopo di contrastare la piaga della dispersione scolastica, la nostra scuola si prefigge di istituire lo Sportello Didattico- Formativo Permanente, che oltre a configurarsi come supporto didattico per il recupero delle carenze ha la finalità di valorizzare le eccellenze. Questa idea progettuale considera con attenzione tutte le peculiarità che caratterizzano la personalità di ogni studente poiché non solo offre strumenti validi per rendere efficace il processo di apprendimento, ma accompagna anche ciascun discente nel proprio percorso di crescita personale, favorendo sempre il confronto con le famiglie.

Tutto ciò si incardina perfettamente nell'ottica dell'Inclusione in quanto risponde ai Bisogni Educativi Speciali degli studenti. Tale progetto, deve tuttavia farei conti con l'annosa carenza dei trasporti pubblici adeguati e con un'edilizia scolastica non pienamente funzionale.



Aspetti generali

- **Liceo Classico**

“Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica e favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo [...] Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà [...]” (Art. 5 comma 1 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- Avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della



lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

- Aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Liceo Artistico

"Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti"(art. 4 comma 1 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;



- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LC "IVO OLIVETI" LOCRI

RCPC02901X

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO



Istituto/Plessi	Codice Scuola
L.ART. SIDERNO ASS. I.I.S."OLIVETI"LOCRI	RCSL02901X
L.ART. "P.PANETTA" LOCRI	RCSL029021

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● DESIGN

● GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-scultoreo:

- comporre immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti;



- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

● **ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2018/19 il Liceo Classico ha attivato 3 sezioni Cambridge con i sillabi:

- ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE
- MATHEMATICS
- GEOGRAPHY /TRAVEL AND TOURISM

L'insegnamento si articola in 1 ora settimanale per ciascuna disciplina. Gli esami di ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE e di Geography/Travel and Tourism saranno sostenuti a partire dal terzo anno, mentre gli esami di Maths al quinto anno.

La certificazione Cambridge IGCSE è riconosciuta dalle migliori università al mondo e consente l'iscrizione diretta ai corsi universitari in lingua inglese, erogati da prestigiosi atenei italiani, come Bocconi, Luiss ed altri.

Il Liceo Classico "Ivo Oliveti", che già da molti anni ha intrapreso un percorso di innovazione, mira così ad arricchire la qualità della propria offerta formativa.



Gli esami del syllabo IGCSE per le materie apprese in lingua inglese saranno sostenuti a partire dal terzo anno con la possibilità di raggiungere anche un livello di competenze linguistico comunicative C1 (QCER per le lingue).

ESAMI

Gli esami di English as a second language e di Geography/Travel and Tourism saranno sostenuti a partire dal terzo anno, mentre gli esami di Maths al quinto anno.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: L.ART. SIDERNO ASS. I.I.S."OLIVETI"LOCRI RCSL02901X ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: L.ART. SIDERNO ASS. I.I.S."OLIVETI"LOCRI RCSL02901X ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: L.ART. SIDERNO ASS. I.I.S."OLIVETI"LOCRI RCSL02901X ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: L.ART. SIDERNO ASS. I.I.S."OLIVETI"LOCRI RCSL02901X GRAFICA

QO GRAFICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: L.ART. "P.PANETTA" LOCRI RCSL029021 ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: L.ART. "P.PANETTA" LOCRI RCSL029021 DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

QO DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Curricolo di Istituto

I.I.S. "OLIVETI - PANETTA" LOCRI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola si declina nei suoi due indirizzi di Liceo Classico e Polo Artistico.

Relativamente ai traguardi attesi in uscita previsti dal PECUP del Liceo Classico, si ricorda che:

“Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica e favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo [...] Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà [...]” (Art. 5 comma 1 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- Avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo



storico;

- Aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle Arti.

Il Profilo educativo, culturale e professionale, che sostanzia i risultati di apprendimento al termine del percorso formativo quinquennale del Liceo Artistico è costituito da:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;



- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale (Curricolo Educazione Civica)

ANALISI DELLE ESIGENZE FORMATIVE

- 1) L'art 2 della Legge 92/2019 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica) contempla l'istituzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole del secondo ciclo a partire dall'anno scolastico 2020-2021
- 2) Il Decreto Ministeriale 35/2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92) richiama e attua i contenuti della Legge 92/2019, riguardo la centralità della conoscenza della Costituzione italiana, il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, le finalità dello sviluppo della conoscenza e della



comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società e della capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità, contemplando il tempo da dedicare all'insegnamento, in non meno di 33 ore per ciascun anno di corso. Pertanto, l'insegnamento dell'Educazione civica, sarà impartito in modo trasversale dai docenti di tutte le discipline, che procederanno all'elaborazione delle UDA, con i contenuti specifici per classi parallele e gli argomenti che ogni docente inserirà in base alla propria disciplina.

COMPETENZE

- Comprendere l'importanza di rispettare le norme giuridiche e le conseguenze derivanti dalla loro violazione.
 - Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese, per rispondere ai propri doveri di cittadino.
 - Esser consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
 - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
 - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
 - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
 - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
 - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Adattare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo.
- Partecipare al dibattito culturale.

ABILITA'

- Saper praticare il rispetto dell'altro come portatore di diritti e osservare i propri doveri.
- Saper assumere comportamenti responsabili e costruttivi.
- Saper partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.
- Saper ricercare e praticare con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità.
- Rispettare la legalità e perseguire la solidarietà.
- Rispettare l'ambiente scolastico.
- Vivere a scuola nel rispetto delle norme comuni, nell'osservanza dei propri doveri e nell'esercizio consapevole dei propri diritti.
- Imparare dal passato a vivere nel presente.
- Saper riconoscere, capire ed esporre le finalità dell'Agenda 2030.
- Mettere in atto comportamenti responsabili per l'uso consapevole delle risorse evitando gli sprechi.



- Utilizzare in maniera corretta la tecnologia digitale.
- Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione.
- Saper individuare i dati da tutelare e conoscere gli strumenti per farlo.
- Saper individuare le regole di comportamento online più appropriate.

CONOSCENZE

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, rappresentanza.
- Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.
- Conoscere il dibattito politico-letterario su repubblica e governo autocratico.
- Conoscere gli eventi storici che hanno determinato la nascita della nostra Costituzione.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.
- Conoscere come i temi di mafia sono affrontati nei test letterari italiani e stranieri.
- Conoscere le regole di comportamento in rete.

Per quanto riguarda la declinazione degli Obiettivi Specifici relativi alle singole Unità di Apprendimento, si rimanda alle Programmazioni Coordinate delle singole classi, definite sulla base dei contenuti scelti e di seguito riportati:

CONTENUTI DELLE UDA



<u>LICEO CLASSICO</u>	
Classi prime:	Rapporto tra uomo e ambiente dalla Preistoria ad oggi.
Classi seconde:	Legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni a tutti gli ambienti di
Classi terze:	convivenza.
Classi quarte:	Educazione al rispetto delle relazioni interpersonali e nei confronti del patrimonio
Classi quinte:	culturale.
	I diritti fondamentali delle persone: salute, istruzione, lavoro.
	Cittadinanza digitale.
<u>LICEO ARTISTICO</u>	
Classi prime:	Diritti e doveri del cittadino.
Classi seconde:	Educazione ambientale.
Classi terze:	Educazione alla diversità: migrazione e integrazione.
Classi quarte:	Educazione all'ambiente: territorio e
Classi quinte:	sostenibilità.
	Cittadinanza digitale : rischi ed insidie.

• SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e



del territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il percorso di educazione civica, nell'ottica nella strutturazione di un curricolo verticale, procede dalla costruzione di saperi concreti e di buone pratiche per arrivare via via a concetti complessi che richiedono un linguaggio tecnico e maggiori capacità di astrazione e concettualizzazione.

Per tali ragioni, il nostro Istituto propone una programmazione per nuclei tematici per classi parallele, basati su contenuti maggiormente fruibili dagli studenti per fasce di età.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'EDUCAZIONE CIVICA e l'IIS OLIVETI-PANETTA

L'Istituto d'Istruzione Superiore Oliveti-Panetta, ha sempre prestato particolare attenzione al profilo didattico-educativo dei suoi studenti inserendo nel PTOF, nell'ambito del miglioramento dell'offerta formativa, progetti, incontri, conferenze, su tematiche trasversali ed interdisciplinari tese a formare cittadini responsabili e attivi ed a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole. Inoltre, nell'ambito dell'autonomia scolastica ed in flessibilità, ancor prima dell'introduzione dell'insegnamento di Educazione civica ed al fine di migliorare ed arricchire l'offerta formativa, nel triennio del Liceo Classico, è stato inserito l'insegnamento, per un'ora settimanale, delle Discipline giuridiche-economiche, con particolare riferimento alla Costituzione Italiana, quale elemento fondante per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. In tale prospettiva il Liceo "Oliveti", ha sempre offerto ai discenti i più ampi strumenti didattici per analizzare ed approfondire la Costituzione italiana, cardine del nostro ordinamento e criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali ed istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese; la Carta, infatti, rappresenta un codice chiaro ed organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare



senso di orientamento alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che si svolgono, perché "la Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé; la Costituzione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove e perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile e, quindi, bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità..."(cit. Piero Calamandrei, discorso del 26.01.1955).

Nel Liceo Classico e nel Liceo Artistico

- tutti gli studenti nella partecipazione all'elezione dei vari Rappresentanti, alle Assemblee di Classe, e di Istituto, sono stimolati ad esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti, in un ambito istituzionale e sociale come quello della scuola;
- tutti gli studenti sono invitati ad agire da cittadini responsabili ed a partecipare alla vita civica, culturale e sociale attraverso il Regolamento di Istituto, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità; gli studenti del triennio mediante i percorsi di PCTO affrontano tematiche, collegate al mondo del lavoro e, attraverso i corsi sulla sicurezza, acquisiscono contenuti relativi all'esercizio responsabile dei diversi ruoli professionali.
- tutti gli studenti con la didattica a distanza, a causa dell'emergenza Covid 19, sono stati sollecitati ad un uso responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali.



Approfondimento

Il successo formativo degli allievi è obiettivo principale dell'Istituto, che viene perseguito attraverso attività di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, a tal fine la Scuola persegue percorsi innovativi, quali quelli di seguito elencati.

LICEO CLASSICO TRADIZIONALE

CORSO DI STUDI					
DISCIPLINE ED ORE DI LEZIONE					
OFFERTA EDUCATIVA CURRICOLARE					
DISCIPLINE	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
LINGUA E CULTURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	3	3	3



FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA E INFORMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI/CHIMICA	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOT. COMPLESSIVO ORE	27	27	31	31	31

LICEO CLASSICO TRADIZIONALE CON POTENZIAMENTO GIURIDICO-ECONOMICO

CORSO DI STUDI					
DISCIPLINE ED ORE DI LEZIONE					
OFFERTA EDUCATIVA CURRICOLARE					
	BIENNIO		TRIENNIO		
DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
LINGUA E CULTURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4



LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA E INFORMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI/CHIMICA	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
DIRITTO (Potenziamento)			2	2	2
TOT. COMPLESSIVO ORE	27	27	33	33	33

LICEO CLASSICO CON POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE



CORSO DI STUDI					
DISCIPLINE ED ORE DI LEZIONE					
OFFERTA EDUCATIVA CURRICOLARE					
DISCIPLINE	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
LINGUA E CULTURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
GEOSTORIA	3	3			
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	-	-	3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA E INFORMATICA*	4	4	3	3	3
FISICA	2	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI/CHIMICA*	2	2	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2



RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOT. COMPLESSIVO ORE	30	30	33	33	33

Attività di potenziamento dell'Offerta Formativa:

*Un'ora in più di Matematica dal primo anno;

*Inserimento della Fisica al biennio.

*Un'ora in più di Scienze Naturali al triennio

Il nuovo corso IGCSE CAMBRIDGE, attivato con convenzione Cambridge, registrata con numero IT 599 emesso il 14/02/2018, vede, dal primo anno, lo studio di alcune discipline, come Scienze e Matematica, in lingua inglese ed il potenziamento della stessa. Le famiglie sostengono economicamente il progetto, attraverso un piccolo contributo annuale per la tassa di registrazione e la retribuzione dei lettori madrelingua.

LICEO CLASSICO CAMBRIDGE INTERNATIONAL

CORSO DI STUDI					
DISCIPLINE ED ORE DI LEZIONE					
OFFERTA EDUCATIVA CURRICOLARE					
	BIENNIO		TRIENNIO		
DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
LINGUA E CULTURA ITALIANA	4	4	4	4	4



LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE*	4	4	4	4	4
GEOSTORIA*	4	4	-	-	-
STORIA	-	-	3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA E INFORMATICA*	4	4	3	3	3
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI/CHIMICA	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOT. COMPLESSIVO ORE	30	30	33	33	33

Attività di potenziamento dell'Offerta Formativa:

* 1 ora in più di Lingua Inglese con l'ausilio del Docente di madrelingua abilitato all'insegnamento della disciplina

* 1 ora in più di Matematica con l'ausilio del Docente di madrelingua abilitato all'insegnamento della



disciplina

* 1 ora in più di Geostoria "Travel and tourism" con l'ausilio del Docente di madrelingua abilitato all'insegnamento della disciplina

DISCIPLINE	CLASSI	
	IV	V
LINGUA E CULTURA ITALIANA	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE*	3+1	3+1
STORIA	3	3
FILOSOFIA	3	3
MATEMATICA E INFORMATICA*	2+1	2+1
FISICA	2	2
SCIENZE NATURALI/CHIMICA	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2



SCIENZE MOTORIE	2	2
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1
DIRITTO (Potenziamento)	1	1
TOT. COMPLESSIVO ORE	34	34

* 1 ora in più di Lingua Inglese con l'ausilio del Docente di madrelingua abilitato all'insegnamento della disciplina

* 1 ora in più di Matematica con l'ausilio del Docente di madrelingua abilitato all'insegnamento della disciplina

LICEO ARTISTICO- INDIRIZZO DESIGN DEL GIOIELLO E DELL'OREFICERIA

L'indirizzo Design del Gioiello ha lo scopo di formare professionisti nell'ambito della produzione orafa nel senso più ampio del termine: dagli oggetti di oreficeria classici, eseguiti con metodi artigianali o in piccola serie, agli accessori metallici per la moda, per l'arredamento.

Nel Secondo Biennio e nel Quinto anno si pone l'obiettivo di far conseguire allo studente tutte quelle conoscenze e competenze dei processi progettuali e operativi che rientrano nell'area del design, individuandone gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e ne caratterizzano la produzione. Le abilità già acquisite negli insegnamenti del Primo Biennio, nelle Discipline Pittoriche, Plastiche, Geometriche e nel Laboratorio Artistico, durante i quali lo studente ha acquisito le basi del disegno, della modellazione e della rappresentazione geometrica e tecnica, si sviluppano a partire dal Terzo Anno nelle Discipline progettuali del Design e nel Laboratorio.

LICEO ARTISTICO- INDIRIZZO DESIGN DEL GIOIELLO E DELL'OREFICERIA CORSO SERALE

Il corso serale, concesso dalla Regione Calabria con Deliberazione n. 719 della seduta del 15 dicembre 2023 (Approvazione piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa - anno scolastico 2024/2025) rientra nei Percorsi di istruzione di secondo livello e risponde ai bisogni di giovani e adulti che intendono rientrare nel sistema formativo scolastico, prevedendo perciò percorsi didattici più flessibili rispetto ai modelli e



alle metodologie previste per i corsi diurni, ampliando le proprie conoscenze e competenze tecniche e artistiche, ottenendo un secondo Diploma di scuola secondaria di secondo grado.

I percorsi di secondo livello hanno un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti dei licei artistici diurni. Nel piano di studi sono presenti tutte le discipline del corso diurno ad eccezione di Scienze motorie; la Religione Cattolica è materia opzionale. Attualmente l'indirizzo attivato nel corso serale è quello di Design del gioiello e dell'oreficeria.

TITOLO RILASCIATO

Diploma di Maturità artistica che consente l'accesso a qualsiasi UNIVERSITÀ e a tutte le ACCADEMIE di Belle Arti – AFAM – ISIA

CHI PUÒ ISCRIVERSI

- Adulti in possesso del titolo conclusivo di scuola secondaria di primo grado (terza media).
- Giovani che hanno compiuto i 16 anni di età e che, in possesso del titolo di studio conclusivo della scuola secondaria di 1° grado, dimostrino di non poter frequentare i corsi diurni.
- Adulti con percorsi di scuola secondaria di secondo grado non completati (scuola superiore).
- Adulti con diplomi in altri indirizzi.
- Adulti laureati.

DURATA DEL CORSO

Il corso ha durata QUINQUENNALE ed è articolato in TRE distinti PERIODI

- PRIMO PERIODO (corrispondente al 1° e 2° anno del corso diurno)
- SECONDO PERIODO (corrispondente al 3° e 4° anno del corso diurno) il cui superamento consente l'ammissione al periodo successivo.
- TERZO PERIODO (corrispondente al 5° anno del corso diurno) è finalizzato all'ottenimento del diploma di maturità – Liceo Artistico.

Programma di studio

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	



Orario Settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Chimica	-	-	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive (non presente nel corso serale)	2	2	2	2	2



Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore insegnamenti obbligatori	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio del Design	-	-	6	6	8
Discipline progettuali del Design	-	-	6	6	6
Totale	34	34	35	35	35



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "OLIVETI - PANETTA" LOCRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: GIOCHI LOGICI BOCCONI**

I giochi matematici proposti dall'Università Bocconi di Milano danno la possibilità di organizzare laboratori di matematica per il recupero e il potenziamento dei ragazzi, sfruttando la semplice formula della competizione. Lo svolgimento dei giochi segue modalità diverse a seconda del tipo di competizione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- far comprendere la potenzialità, ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico- tecnologico- artistico- matematico;
- acquisire l'attitudine al pensiero logico ed alla risoluzione di problemi in maniera non unidirezionale;
- ridurre la disaffezione delle studentesse e degli studenti nei confronti delle discipline scientifiche, in modo da suscitare l'interesse, il coinvolgimento, la curiosità, valorizzando il ruolo delle attività laboratoriali e cooperative;
- vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ Azione n° 2: GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Il progetto dei giochi matematici del Mediterraneo offre agli studenti delle classi prime, seconde e terze la possibilità di essere sostenuti nel percorso di preparazione alle selezioni delle gare d'Istituto, provinciali e nazionali. Alcune delle ore del progetto saranno necessarie per l'organizzazione della finale d'Area RC Est dei giochi del Mediterraneo che, molto probabilmente si terranno presso la nostra scuola, come avviene da molti anni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- far comprendere la potenzialità, ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico- tecnologico- artistico- matematico;
- acquisire l'attitudine al pensiero logico ed alla risoluzione di problemi in maniera non unidirezionale;
- ridurre la disaffezione delle studentesse e degli studenti nei confronti delle discipline scientifiche, in modo da suscitare l'interesse, il coinvolgimento, la curiosità, valorizzando il ruolo delle attività laboratoriali e cooperative;
- vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ Azione n° 3: OLIMPIADI DI MATEMATICA

Il progetto è rivolto alla preparazione alle prove delle Olimpiadi di Matematica, al fine di valorizzare le eccellenze tra gli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- far comprendere la potenzialità, ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico- artistico- matematico;
- acquisire l'attitudine al pensiero logico ed alla risoluzione di problemi in maniera non unidirezionale;
- ridurre la disaffezione delle studentesse e degli studenti nei confronti delle discipline scientifiche, in modo da suscitare l'interesse, il coinvolgimento, la curiosità, valorizzando il ruolo delle attività laboratoriali e cooperative;
- vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ **Azione n° 4: CAMPIONATI DI ASTRONOMIA**

L'astronomia è una materia multidisciplinare e transdisciplinare non affrontata in maniera sistematica nell'ambito curricolare. Si rendono necessarie delle ore di lezione aggiuntive per consentire agli studenti coinvolti una partecipazione più consapevole e soddisfacente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Miglioramento delle competenze d'insieme della macroarea scientifica, nonché di quelle prettamente fisiche, matematiche e di scienze naturali.

○ **Azione n° 5: SPORTELLO DIDATTICO FORMATIVO PERMANENTE**

Lo Sportello Didattico Formativo Permanente ha la finalità di accompagnare gli studenti anche nell'acquisizione e nell'implementazione delle competenze STEM nell'arco di tutto l'anno scolastico.

Tale supporto coinvolge non solo i docenti dei consigli di classe dei singoli studenti, ma anche tutto il personale docente che metta a disposizione degli alunni la propria professionalità.

Lo Sportello Didattico Formativo Permanente viene attivato sia su richiesta degli studenti sia per iniziativa dei singoli docenti.

Ulteriore finalità di tale percorso è quella di fornire un supporto, talora anche estemporaneo, agli studenti in difficoltà.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Preparazione finalizzata alla partecipazione di gare di ambito scientifico

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- far comprendere la potenzialità, ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico- tecnologico- artistico- matematico;
- acquisire l'attitudine al pensiero logico ed alla risoluzione di problemi in maniera non unidirezionale;
- ridurre la disaffezione delle studentesse e degli studenti nei confronti delle discipline scientifiche, in modo da suscitare l'interesse, il coinvolgimento, la curiosità, valorizzando il ruolo delle attività laboratoriali e cooperative;
- vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "OLIVETI - PANETTA" LOCRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE - <i>Conoscenza di sé e degli altri</i>	
Docenti tutor e docente orientatore	
	classi terze
Competenze	
1. Area personale e sociale	Autoregolazione - Empatia - Comunicazione - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Mentalità orientata alla crescita - Gestione dell'apprendimento - Flessibilità



3. Area di previsione e progettazione		Dare valore alla sostenibilità - Pensiero sistemico - Difendere l'equità - Alfabetizzazione su informazioni e dati		
Attività curricolari				
N.	Titolo attività	Tipo	N. orecoinvolti	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo) Incontro plenario con tutte le classi terze (nel corso della mattinata)	Incontro informativo	2	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi (in 7 ^a ora o online in orario pomeridiano)	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3	La consapevolezza di sé 1. Impariamo a distinguere sensazioni, emozioni e pensieri 2. Impariamo a riconoscere le emozioni 3. Le emozioni nelle relazioni con	Modulo di orientamento formativo	2	Docenti esperti, singoli raggruppamenti



	l'altro			
4	Attività di "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"	ORIENTAMENTO	15	Docenti esperti, singoli raggruppamenti
5	Attività di Educazione civica/ Legalità / Salute/ Ambiente/Sicurezza/ Prevenzione	Modulo di orientamento formativo	5	CdC, Docenti esperti,
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in 7 ^a ora o online in orario pomeridiano)	Tutoring	5	Docente tutor

	Ore curricolari complessive di orientamento		30	
Attività extracurricolari ed extrascolastiche				
1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.	aggiuntiva o sostitutiva del punto 5		CdC
2	Attività scolastiche extracurricolari	aggiuntive		CdC



	approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Arte Km0, teatro, band musicale, gruppo sportivo, ecc.).	o sostitutiva del punto 3 o 5		
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, corsi di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.).	aggiuntive		Studente

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor attiveranno uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in 7^a ora in presenza o online in orario pomeridiano per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi; gli incontri individuali saranno su richiesta.

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza.

Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

Allegato:

Moduli di Orientamento Oliveti Panetta A.S. 2023_24.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CLASSI QUARTE - <i>Costruzione del proprio progetto di vita</i>	
Docenti tutor e docente orientatore	
	classi quarte
Competenze	
1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoef



	Pensiero critico - Collaborazione Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - dell'apprendimento - Imparare dall'esperienza - Flessibilità
3. Area di previsione e progettazione	Creazione di contenuti digitali Pianificare e gestire - Definisce problema - Senso del futuro

Attività curriculari

N.	Titolo attività	Tipo	N.	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario con tutte le classi quarte (nel corso della mattinata)	Incontro informativo	1	DS, docenti orientamento, docenti
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi (in 7 ^a ora o online in orario pomeridiano)	Incontro informativo	1	Docenti singoli, ragazzi
4	Partecipazione alle giornate di Open Day proposte e dagli atenei scelti dallo studente.	Incontro informativo	10	Studenti



5	Attività di "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"	ORIENTAMENTO	15	Docente singolo raggi
---	---	--------------	----	--------------------------

6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi /individuali (in 7 ^a ora o online in orario pomeridiano)	Tutoring	3	Docente tutor
Ore curricolari complessive di orientamento			30	
Attività extracurricolari ed extrascolastiche				
1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.	aggiuntiva		CdC
3	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Arte Km0, teatro, band musicale, gruppo sportivo, ecc.)	aggiuntive		CdC



4	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.)	aggiuntive	Studente
---	--	------------	----------

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor attiveranno uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in 7^a ora in presenza o online in orario pomeridiano per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi; gli incontri individuali saranno su richiesta.

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza.

Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo
per la classe V**

CLASSI QUINTE - <i>Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro</i>				
Docenti tutor e docente orientatore				
			Classi quinte	
Competenze				
1. Area personale e sociale		Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere		
2. Area per lo sviluppo della determinazione		Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza		
3. Area di previsione e progettazione		Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza		
Attività curriculari				
N.	Titolo attività		Tipo	N. Soggetti orecoinvolti
1	Introduzione alle attività di		Incontro	1 DS, docente



	orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario con tutte le classi quinte (nel corso della mattinata)	informativo		orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi (in 7 ^a ora o online in orario pomeridiano)	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3	Partecipazione alle giornate di Open Day proposte da atenei scelti dallo studente.	Incontro informativo	10	Studente
4	Attività di "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"	ORIENTAMENTO	15	Docenti esperti, singoli raggruppamenti
5	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.	Tutoring	3	Docente tutor
		Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in 7 ^a ora o online in orario pomeridiano)		



	Ore curricolari complessive di orientamento	30	
Attività extracurricolari ed extrascolastiche			
1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.	aggiuntiva	CdC
2	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Arte Km0, teatro, band musicale, gruppo sportivo, ecc.)	aggiuntive	CdC
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.)	aggiuntive	Studente

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor attiveranno uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in 7^a ora in presenza o online in orario pomeridiano per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi; gli incontri individuali saranno su richiesta.

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza.



Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorsi PCTO

PROGETTO PCTO

a.s. 2021-2022

a.s. 2022-2023

a.s. 2023-2024

Prof.ssa Emilia Lanzafame

PRESENTAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

PREMESSA

Con la legge del 30 dicembre 2018 n. 145, commi 784 e seguenti "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"; in particolare con i commi 784, 786 e 787 dell'articolo 1, è stata disposta la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, già istituita con la Legge 53/2003., in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO), con una rimodulazione della durata minima complessiva, delle risorse assegnate alle scuole nei limiti necessari allo svolgimento del numero minimo di ore e attività. Il Ministero dell'istruzione con il Decreto del 4 settembre 2019 n. 774, ha pubblicato le Linee guida relative ai PCTO, il cui fine è quello di guidare gli studenti che attraverso percorsi esperienziali, avranno la possibilità di interagire con nuove figure lavorative e valutare i loro interessi, abilità e competenze.



Le Linee guida sopra citate hanno innovato l'impianto precedente sia per la finalità che per le conseguenti modalità di progettazione. La pandemia ha reso complicato il regolare svolgimento dei PCTO ed ha impedito che tutti i percorsi programmati venissero realizzati, sono stati, infatti, attivati solamente quelli che potevano essere svolti in modalità a distanza. Dal lockdown a oggi sono pochi gli interventi normativi in merito. Il recente DCPM del 13.10.2020 che, all'art. 1, n.6, lett. s) così dispone: "sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, fatte salve le attività inerenti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ... da svolgersi nei casi in cui sia possibile garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie e di sicurezza vigenti".

Il D.M. n. 88 del 06.08.2020 prevede, inoltre, che a partire dall' a. s. 2020/2021 venga adottato il modello del curriculum dello studente, contenente i dati relativi al profilo scolastico dell'alunno e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito.

Le ore che ogni studente liceale dovrà realizzare sono almeno 90 nel triennio finale, salvo differenti disposizioni ministeriali. Le attività previste potranno essere svolte sia in orario curricolare che extracurricolare e anche nei periodi di sospensione delle lezioni; il percorso di PCTO può essere effettuato anche all'estero.

FINALITÀ GENERALI

I PCTO rappresentano una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- § collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in contesti operativi reali;
- § favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone potenzialità, interessi e stili di apprendimento personalizzati;
- § arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione delle competenze trasversali e tecnico- professionali specifiche dell'Indirizzo di studi, attraverso un percorso personalizzato che coniughi le dimensioni curricolare, esperienziale e orientativa;
- § realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e il contesto territoriale (mondo



del lavoro, associazioni, Terzo Settore, EE.LL...), alla luce di una visione globale

della società;

§ correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;

§ sostenere l'innovazione metodologica e didattica.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 24 giugno 1997 n. 196 recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione": cd. "Legge Treu" (cfr. in particolare, l'art. 18 che prevede un regolamento sui tirocini formativi e di orientamento);
- D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 , concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, modificato e integrato dal D.P.R. del 21 novembre 2007 n. 235;
- Decreto Ministeriale 25 marzo 1998 n. 142: "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento e successive integrazioni";
- Legge 28 marzo 2003 n. 53: "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale": cd. "Riforma Moratti" (cfr. in particolare, l'art. 4 che prevede un decreto legislativo per la definizione delle norme generali in materia di alternanza scuola-lavoro);
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005 n. 77 in merito a "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53";
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81: "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", come modificato dal D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106: C.d. Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- INAIL - Gestione del Sistema Sicurezza e Cultura della Prevenzione nella Scuola, a cura di L. Bellina, A. Cesco Frare, S. Garzi, D. Marcolina, Edizione 2013;
- Legge 13 luglio 2015 n. 107: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti": cd. "La Buona scuola";
- Nota MIUR del 08 ottobre 2015 n. 9750: "Manuale Operativo per l'Alternanza Scuola-Lavoro";



- Nota MIUR del 28 marzo 2017 n. 3355: "Attività di alternanza scuola lavoro - Chiarimenti interpretativi";
- Nota MIUR del 15 novembre 2017 n. 2691 "Attivazione Piattaforma per la gestione dell'alternanza scuola lavoro";
- Legge 30 dicembre 2018 n.145: " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";
- Decreto Ministeriale del 4 settembre 2019 n. 774 , recante "Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018 (PCTO)";
- DPCM 13 ottobre 2020, che all'art.1, n.6, lett. s) sospende i viaggi di istruzione, uscite didattiche e simili, ma non i PCTO, purché sia possibile garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie e di sicurezza vigenti;
- D.M. 6 agosto 2020 n. 88 , che regola il modello di diploma finale e il modello di curriculum dello studente a partire dall'a.s.2020/2021.

PORTALI WEB ISTITUZIONALI DI RIFERIMENTO

Portale dell'Alternanza Scuola Lavoro: <http://www.istruzione.it/alternanza/index.shtml>

Portale del Registro Nazionale per l'alternanza:

<https://scuolalavoro.registroimprese.it/rasl/home>

INDICAZIONI DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA

Sito dell'USR CALABRIA:

<https://www.istruzione.calabria.it/chiarimenti-percorsi-alternanza-scuola-lavoro/>

LE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DELL'I.I.S. **OLIVETI-PANETTA**

PREMESSA AL PROGETTO

Attraverso i PCTO si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento, poiché il mondo della scuola e quello dell'ente/azienda ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, nella consapevolezza che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento. Si intende, quindi, non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione



scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Le attività svolte dagli studenti vanno concepite anche in vista delle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale. Nell'ipotesi di scelte che indirizzino lo studente verso percorsi universitari o del sistema terziario non accademico, l'esperienza dei PCTO si rivela efficace strumento di orientamento delle scelte lavorative e professionali successive al conseguimento del titolo di studio.

Tutti gli indirizzi dell'IIS "Oliveti-Panetta", benché caratterizzati da un curriculum specifico che li contraddistingue, tendono a fornire una preparazione di base non settoriale, ma critica ed aperta all'interdisciplinarietà.

Ciò significa che il Liceo rifiuta ogni tendenza alla settorialità o alla specializzazione del sapere, così come alla professionalizzazione sul piano delle competenze.

Ciò implica una naturale apertura alla realtà nella sua complessità e nei suoi molteplici aspetti, sociali, culturali, economici, artistici, e comunicativi. I nostri Licei si pongono insomma non come luogo di trasmissione di cultura, isolato dal contesto socioculturale, ma come luogo di costruzione di conoscenze e competenze fondamentali per gli alunni in funzione dello sviluppo coerente e completo della persona, ma anche del loro pieno inserimento nella società.

Da ciò è nata l'esigenza di realizzare percorsi che rispondessero ai cambiamenti della società e del mondo del lavoro, offrendo e rafforzando nel percorso formativo degli studenti e delle studentesse attività di orientamento anche attraverso percorsi centrati sull'apprendimento situato nel sistema museale e culturale, il potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione, attività di inserimento in contesti extrascolastici o professionali o di situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero.

Il mondo della scuola è chiamato ad operare nella consapevolezza che, per uno sviluppo coerente e completo della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, i tempi e le modalità di apprendimento: nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) l'educazione formale e l'esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo che viene pensato, realizzato e valutato in cooperazione tra scuola e mondo del lavoro.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

Il percorso intende:



- Sviluppare le competenze chiave europee di cittadinanza;
- valorizzare e potenziare le vocazioni personali, gli interessi specifici, gli stili di apprendimento le doti di creatività, organizzazione e relazione individuali;
- essere di stimolo allo sviluppo di nuove competenze e di diverse capacità di impegno;
- orientare lo studente ad una scelta futura consapevole e motivata;
- avvicinare il mondo della scuola e del lavoro concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani;
- realizzare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale;
- aiutare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa
- rendere consapevoli i giovani del legame tra la propria realizzazione futura come persone e le conoscenze e le competenze acquisite nel corso della propria esperienza formativa;
- stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante;
- potenziare la capacità di problem solving e problem posing.

Per le competenze trasversali, anche ai fini della progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e per la redazione della Certificazione delle Competenze di Base al termine dell'Obbligo Scolastico, si farà in particolare riferimento a quanto contenuto nella "Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente", che le Linee guida per i PCTO riassumono così:

1. Competenza personale, sociale e capacità d'imparare a imparare

Consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole ed



inclusivo.

2. Competenza in materia di cittadinanza

Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

3. Competenza imprenditoriale

Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

TABELLA RIASSUNTIVA

Competenza personale, sociale e capacità d'imparare a imparare	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
	Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
	Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
	Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
	Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	Capacità di creare fiducia e provare empatia
	Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
	Capacità di negoziare
	Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
	Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
	Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
	Capacità di mantenersi resilienti
	Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico
	Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale	Creatività e immaginazione
	Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
	Capacità di trasformare le idee in azioni
	Capacità di riflessione critica e costruttiva



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	Capacità di assumere l'iniziativa
	Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
	Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
	Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
	Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità il rischio
	Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
	Capacità di essere proattivi e lungimiranti
	Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
	Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
	Capacità di accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
	Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali

I PERCORSI PER GLI ALUNNI



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
	Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

DEL TRIENNIO 2021-2024

- classi terze 2021-2022

- classi quarte 2022-2023

- classi quinte 2022-2024

CLASSI E ALUNNI COINVOLTI

DOCENTI COORDINATORI DELLE CLASSI TERZE PER L'A.S. 2023-2024

INDIRIZZO	CLASSE	DOCENTE COORDINATORE
Classico	3 A	Ferraro Chiara
	3 B	Tolvaida Gylite
	3 C	Surace Vittoria
	3 D	Lanzafame Emilia



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Liceo artistico-Locri	3 D	Costarella Angela
Liceo artistico-Siderno	3 A	Mandalari Fortunata
	3 B	Papandrea Attilio
	3 C	Arena Carmela

DOCENTI COORDINATORI DELLE CLASSI QUARTE PER L'A.S. 2020-2021

INDIRIZZO	CLASSE	DOCENTE COORDINATORE
Classico	4 A	Sgambelluri Filomena
	4 B	Docile Manuela
	4 C	Franchina Annalisa
	4 D	Russo Stefano
Liceo artistico-Siderno	4 A	Depaola Arianna
	4 B	Carbone Patrizia
	4 C	Calabrò Orsola

DOCENTI COORDINATORI DELLE CLASSI QUINTE PER L'A.S. 2020-2021



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

INDIRIZZO	CLASSE	DOCENTE COORDINATORE
Classico	5 A	Capozzoli Lucia
	5 B	Schirripa Roberto
	5 C	Giugno Francesca
	5 D/E	D'Onofrio Annalisa
	5 D	Commisso Cinzia
Liceo artistico-Locri		
Liceo artistico-Siderno	5 ABg	Piscioneri Alfredo
	5 C	Maio Natale

DOCENTI TUTOR FORMATIVI INTERNI

I tutor formativi interni saranno costituiti dai referenti dei singoli progetti o dai componenti della commissione PCTO, designati dal Collegio Docenti.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/PROGETTO/LABORATORIO/STAGE FORMATIVO

TEMPI E MODALITÀ

Le attività si svolgeranno:

- di norma nelle classi terze e quarte ed eventualmente nelle classi quinte;
- durante il periodo di svolgimento delle lezioni e potranno essere realizzate sia in orario curricolare che extracurricolare



TIPOLOGIE DELLE ATTIVITÀ

A) ATTIVITÀ PER TUTTI GLI STUDENTI

ATTIVITÀ/PROGETTO	REFERENTI	N. ORE
INCONTRO INTRODUTTIVO DI PCTO	Commissione PCTO	2 ore complessive: - 1/2 incontri in orario curricolare (sesta ora)
FORMAZIONE SU SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Prof.ssa Marando Maria Amalia	8 ore complessive
CURRICULO DELLO STUDENTE (SOLO CLASSI QUINTE)	COMMISSIONE PCTO	10 ore (incontri preparatori) + stesura del curriculum/portfolio dello studente (6/8 ore)

ATTIVITA' PER TUTTI GLI STUDENTI

Progetto	Descrizione	Ente	Modalità	Ore
RADIO WEB	La comunicazione radiofonica	Radio Roccella	In presenza-	30
GIORNALISMO	Conoscere il sistema		In	30



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

IN CLASSE	dell'informazione		presenza-	
PROGETTI TEATRALI	L'intento del laboratorio è quello di fornire un percorso guidato agli studenti attraverso una sperimentazione personale che conduca a illustrare un testo esistente o di fantasia, a proiettarlo e ad animarlo fino alla messa in scena di uno spettacolo.	Associazione Ricriars- Associazione Italiana di Cultura Classica (Delegazione di Locri "Maria Stella Triolo")	In presenza-	30
PROGETTO SCRITTURA CREATIVA	Il laboratorio di scrittura creativa intende potenziare la competenza nell'utilizzo di metodi e strategie per la redazione di piccoli testi teatrali narrativi, descrittivi attraverso lo sviluppo espressivo delle idee.	Associazione Ricriars-	In presenza-	30
PROGETTO MUSICA	multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione,	Associazione Senocrito	In presenza	30
FAI- Apprendisti Ciceroni	Si tratta di una straordinaria esperienza lavorativa attraverso la quale i giovani potranno prendere coscienza del valore del patrimonio culturale italiano: gli studenti verranno infatti coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula - secondo una metodologia messa a punto dal FAI in tanti anni di lavoro con le scuole - e, grazie alla collaborazione delle Delegazioni FAI attive in tutte le regioni d'Italia, avranno l'occasione di approfondire un bene d'arte o di natura del proprio territorio e di illustrarlo ad altri studenti o a un pubblico di adulti.		In presenza	



PERCORSI PCTO		Enti vari	In presenza	30
------------------	--	-----------	----------------	----

B) ATTIVITÀ DIVERSE PER INDIRIZZO DI STUDI

Per ciascuna classe terza, quarta e quinta del corrente anno scolastico il C.d.C. potrà organizzare percorsi PCTO di indirizzo.

Si precisa che tutte le attività potranno subire modifiche o adattamenti del monte ore complessivo o delle singole attività nel corso dell'anno scolastico. Ogni consiglio di classe nella sua autonomia potrà apportare le variazioni che riterrà opportune, previo accordo con la Commissione PCTO.

C) ALTRE ATTIVITA'

Sono sempre possibili altre attività aggiuntive, deliberate o riconosciute dai singoli Consigli di Classe di concerto con la Commissione PCTO, quali:

- incontri con esperti di settore
- partecipazione a workshop, progetti, gare e concorsi
- orientamento universitario o post-secondario o al mondo del lavoro
- attività promosse da enti di ricerca o alta formazione

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Come precisato nella premessa generale al presente progetto "tutti gli indirizzi del Liceo di Lugo, benché caratterizzati da un curriculum specifico che li contraddistingue, tendono comunque a fornire una preparazione di base non settoriale, ma critica ed aperta all'interdisciplinarietà". In tale ottica, il Liceo "rifiuta ogni tendenza alla settorialità o alla specializzazione del sapere, così come alla professionalizzazione sul piano delle competenze". Proprio nel rispetto del principio della "licealità" come formazione a 360 gradi, i PCTO non dovranno necessariamente costituire un approfondimento pratico di quanto appreso a scuola, ma i PCTO potranno costituire un



allargamento dell'orizzonte esperienziale e formativo dell'alunno, in coerenza con gli obiettivi, già citati, specificati nella Premessa, di "valorizzare e potenziare le vocazioni personali, gli interessi specifici, gli stili di apprendimento, le doti di creatività, organizzazione e relazione individuali" ed "essere di stimolo allo sviluppo di nuove competenze e di diverse capacità di impegno", di valorizzare e sviluppare le potenzialità di ciascuno, gli interessi e gli stili di apprendimento personalizzati, nonché favorire l'acquisizione di competenze trasversali e tecnico-professionali, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore, oltre che nelle scelte di vita.

Ciò significa che non esistono attività lavorative classificabili come di serie A o di serie B, ma tutte hanno una loro dignità e valenza formativa specifica, che permette un arricchimento della formazione complessiva dello studente. Analogamente non esistono attività o esperienze attribuibili di preferenza a questo o a quell'indirizzo liceale: dal momento che le scelte post secondarie

effettuate dagli studenti di tutti gli indirizzi del liceo (quelle universitarie sono consultabili sul sito www.eduscopio.it) risultano quanto mai diversificate e rivolte a tutti i campi della conoscenza e delle professioni, ben al di là dell'indirizzo liceale scelto, la commissione assegnerà gli stage cercando di assicurare nella misura maggiore possibile l'incontro fra richieste degli alunni e le esigenze espresse dagli enti che hanno dato la disponibilità ad ospitare gli studenti.

I PCTO necessitano di un'attenta attività di progettazione, gestione e valutazione il più possibile funzionale rispetto a:

- contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto;
- scelte generali della Scuola esplicitate nel PTOF, con particolare riguardo alle competenze trasversali da promuovere e in costante raccordo con le azioni di orientamento;
- tipologia di indirizzi di studio;
- percorsi di Educazione civica.

La Commissione assegnerà gli studenti agli stage in base ai seguenti criteri:

- 1) interesse dell'alunno per l'ambito lavorativo o professionale all'interno del quale si colloca il PCTO;
- 2) richieste di specifiche attitudini da parte dell'azienda o ente;



- 3) assenza di insufficienze (nel primo periodo o al termine dell'anno scolastico precedente);
- 4) andamento scolastico dell'alunno (media dei voti del primo periodo o dell'anno scolastico precedente);
- 5) vicinanza del luogo ove si svolge lo stage o facile raggiungibilità rispetto all'abitazione dello studente.

RICONOSCIMENTO DI ATTIVITÀ SVOLTE DAI SINGOLI STUDENTI

La scuola potrà eventualmente accettare proposte derivanti dagli studenti e dalle famiglie. In tali casi, lo studente dovrà contattare preventivamente la Commissione PCTO e sottoporle la propria proposta. La Commissione valuterà la domanda e in caso di accoglimento provvederà ad avviare le procedure per la stipula della convenzione (senza la quale non è possibile il riconoscimento dell'attività).

Le attività per le quali potrà essere richiesto il riconoscimento sono analoghe a quelle proposte dalla scuola (ad es. attività di volontariato presso enti o istituzioni pubbliche o private, esperienze formative presso centri di ricerca o istituzioni di eccellenza, attività in aziende, altre attività, a giudizio della Commissione).

ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO E ALUNNI NON PROMOSSI

Nel caso di PCTO da espletarsi al termine delle lezioni, gli alunni che nello scrutinio finale abbiano riportato la sospensione del giudizio dovranno tenere conto degli impegni connessi con i corsi di recupero obbligatori: qualora vi fossero sovrapposizioni, le famiglie, in accordo con gli alunni, potranno decidere

- di rinviare all'anno successivo il percorso formativo, oppure
- di rinunciare alla frequenza dei corsi di recupero estivi, assumendosene le relative responsabilità, ai sensi della normativa vigente.

Gli studenti non promossi che si iscriveranno nuovamente all'IIS Oliveti-Panetta potranno comunque svolgere, qualora lo desiderino, l'attività formativa già a loro assegnata, che sarà riconosciuta valida a tutti gli effetti ai fini dei PCTO.

Tuttavia occorre precisare che, ai sensi della normativa vigente, uno studente che ripete l'anno scolastico è tenuto a svolgere di nuovo l'intero percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento poiché, come previsto dalla legge 107/2015, si tratta di attività ordinamentale che



coinvolge il curricolo e, quindi, segue la programmazione annuale delle attività stabilite dal Consiglio di classe.

COMPITI DI STUDENTI E TUTOR IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Il tutor interno

Il docente tutor interno alla scuola svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor esterno

Selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di



riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Lo studente

Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro lo studente è tenuto a

- a. svolgere l'attività giornaliera di stage nell'orario definito dal tutor esterno e comunicato allo studente al suo arrivo nella struttura ospitante;
- b. svolgere con assiduità e diligenza i compiti assegnati e le conseguenti disposizioni del tutor esterno rispettando le regole di comportamento e di accessibilità ai luoghi e ai servizi offerti dalla struttura ospitante definiti per tutto il personale, nonché le normative in materia di igiene e sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- c. impostare i rapporti con i lavoratori sulla base del massimo rispetto e della reciproca collaborazione;
- d. presentare eventuali problematiche di inserimento e svolgimento dell'attività al proprio referente esterno che si impegnerà alla sua repentina soluzione, in accordo con il tutor scolastico;
- e. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze



in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;

- f. comunicare tempestivamente al soggetto ospitante e al tutor le eventuali assenze per malattia;
- g. rispettare gli obblighi di cui al D. Lgs. 81/2008, art. 20.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Aziende, musei, Enti culturali, Enti privati e pubblici, università; tali percorsi possono essere integrati anche da nuove proposte provenienti da altri Enti o dalle stesse famiglie degli studenti.

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

VALIDITÀ DEL PERCORSO

I percorsi di PCTO saranno considerati validi qualora lo studente abbia preso parte ai $\frac{3}{4}$ del monte orario complessivo (su almeno 90 ore).

Per garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'art. 14, comma 7, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 e secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011, si specifica quanto segue:

- a. se i percorsi per le competenze e l'orientamento si svolgono durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza (almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato), oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto di alternanza;
- b. se i percorsi per le competenze e l'orientamento si svolgono durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo percorso di alternanza.

PRINCIPI FONDAMENTALI

La valutazione del percorso svolto rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti).

L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. Dal momento che ogni percorso comprende diversi tipi di attività di alternanza, la



valutazione complessiva terrà conto dei diversi momenti che costituiscono il percorso formativo personalizzato. Nella valutazione dei PCTO per gli alunni diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), saranno applicate le disposizioni previste dalla normativa vigente.

CERTIFICAZIONE, VALUTAZIONE, CREDITI SCOLASTICI

Certificazione delle competenze

Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 77/2005 e dell'art. 4.4.della Legge 30/12/2018, le competenze maturate dagli studenti attraverso i PCTO vengono sintetizzate nella certificazione delle competenze acquisite nei percorsi svolti, redatta secondo le indicazioni dell'art. 6 del D. Lgs. 13/2013 (vedi il modello allegato).

La certificazione sarà acquisita entro la data dello scrutinio dal Consiglio di Classe nello scrutinio di ammissione agli esami di Stato.

Valutazione delle attività di PCTO

La valutazione dei PCTO parte integrante della valutazione complessiva dello studente. Pertanto, entro la data dello scrutinio finale della classe quinta, sulla base della certificazione delle competenze acquisite, il Consiglio di classe procederà:

- a) alla valutazione degli esiti dei percorsi di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento, sulla base della relativa delibera del Collegio dei Docenti;
- b) all'attribuzione dei crediti scolastici (ai sensi del D.M. 24/02/2000 n. 49 e successive modifiche), sulla base della relativa delibera del Collegio dei Docenti.

IL CURRICULUM DELLO STUDENTE

Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola (previsto dall'art. 1, commi 28 e 136 della legge 107/2015), la scuola includerà, fra le altre cose, le esperienze

condotte dall'alunno in regime di PCTO, ai fini della mappatura delle competenze e della loro valutazione nell'ambito dell'esame di Stato.

IL CERTIFICATO ALLEGATO AL DIPLOMA

La scuola attesta le informazioni relative al percorso degli studi, alle competenze acquisite, alle eventuali scelte degli insegnamenti opzionali, alle esperienze formative svolte anche in alternanza scuola-lavoro e alle attività culturali, artistiche, di pratiche musicali, sportive e di



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

volontariato, effettuate in ambito extrascolastico ex L. n.107/2015 nel curriculum dello studente allegato al diploma finale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025



MONITORAGGIO E VERIFICA DEL PROGETTO

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI PCTO

A partire dall'a.s. 2006-07, i percorsi di alternanza sono oggetto di monitoraggio e valutazione da parte del MIUR, con il supporto dell'INDIRE.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

A partire dall'a.s. 2014-15 il monitoraggio quantitativo è operato dal MIUR, attraverso l'inserimento diretto dei dati da parte delle scuole nell'area SIDI.

A partire dall'a.s. 2015-16, il D.M. 16 giugno 2015, n. 435, all'art. 39, assegna agli USR il compito di predisporre semestralmente un rapporto sintetico e un report per ciascun progetto.



MONITORAGGIO E VERIFICA DEL PROGETTO A LIVELLO DI SCUOLA

La legge 107/2015 prevede ai commi 37 e 40 dell'art. 1 una specifica valutazione sulle attività di alternanza scuola lavoro a livello di scuola:

- per lo studente è prevista "la possibilità di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio" (vedi modello allegato);

per il Dirigente Scolastico è prevista la redazione, al termine di ogni anno scolastico, di "un'apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

MODULISTICA E DOCUMENTI ALLEGATI

1. Convenzione fra istituzione scolastica e soggetto ospitante



2. Patto formativo studente. Modulo di adesione alle attività di PCTO

3. Foglio presenze per l'attività di stage

4. Scheda di valutazione dell'alunno da parte dell'ente ospitante

5. Scheda di valutazione del percorso di PCTO da parte dello studente

6. Registro del docente che svolge attività di PCTO



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025





L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025





L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Routes to Roots- ritorno alle radici

Il Progetto ha la finalità di sensibilizzare i discenti al patrimonio culturale e paesaggistico locale e alla promozione del territorio attraverso la conoscenza diretta, tramite visite guidate, di alcuni tra i beni più importanti della provincia di Reggio Calabria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Accrescere il senso di appartenenza al territorio ed ai suoi elementi costitutivi attraverso



l'avvicinamento emozionale al patrimonio culturale locale; Suscitare negli alunni, attraverso il contatto visivo ed emotivo, orgoglio per l'ereditarietà del passato e motivazione per un futuro sostenibile.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Grafica
	Discipline pittoriche
	Architettura
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Il Progetto mira a fornire ai discenti gli stimoli per una migliore conoscenza del Patrimonio culturale e paesaggistico locale e alla promozione del territorio attraverso la conoscenza diretta di alcuni tra i beni più importanti della provincia di Reggio Calabria appartenenti al periodo greco-romano e medievale. Si promuove anche la conoscenza della biodiversità del Parco Nazionale dell'Aspromonte (foreste vetuste - siti UNESCO) e dei luoghi della memoria di Corrado Alvaro, Cesare Pavese e Rocco Gatto.

Nello specifico, le azioni dirette di sensibilizzazione saranno attuate tramite una serie di visite guidate ricollegate ai più ampi contenuti didattici dei programmi disciplinari ministeriali e scandite lungo l'arco di tutto l'anno scolastico



I percorsi proposti sono:

1. Museo e Parco archeologico di Locri Epizephiri, importante polis che diede i natali a Zaleuco, primo legislatore d'Occidente, e a Nosside, famosa poetessa. Nel parco archeologico è possibile visitare la località Centocamere (il quartiere degli artigiani), il Tempio di Marasà e il santuario dedicato a Demetra. I reperti sono oggi custoditi nell'appena inaugurato Antiquarium (parte museale).

2. Museo Archeologico di Reggio Calabria, il museo dedicato alla Magna Grecia più importante d'Italia, sede dei Bronzi di Riace;

3. Gerace, la famosa cittadina medievale sede episcopale sin dai tempi antichi, il cui patrimonio artistico è custodito nella Basilica Minore, imponente edificio bizantino-normanno e nel Museo diocesano annesso che ospita anche il famoso arazzo fiammingo di Jan Leyniers. La visita includerà il Castello Normanno e le botteghe artigiane dei maestri ceramisti.

4. Stilo e Pazzano, visita del centro storico, patria del filosofo Tommaso Campanella e della famosa Cattolica. Salita a Monte Stella e visita dell'eremo, oggi divenuto santuario.

5. Villa Romana di Casignana, definita la "Piazza Armerina della Calabria" risalente al I secolo d.c., è dotata di ambienti termali (Frigidarium e Calidarium) e residenziali, con il più vasto nucleo di mosaici ("la sala delle



Nereidi", "la sala di Bacco" e "la sala di Venere") finora noto in Calabria.
Visita della Dimora del Confino di Cesare Pavese a Brancaleone.

6. Gioiosa Jonica, visita della villa romana del Naniglio, di Palazzo Amaduri e passeggiata della legalità dedicata a Rocco Gatto, incontro con il nipote, presso gli antichi locali del mulino e sosta presso il murales "un popolo in cammino".

7. Escursione naturalistica a San Luca, dove si trovano ben cinque boschi vetusti d'interesse nazionale, veri e propri tesori preziosi di biodiversità: il Bosco Mancuso, pregevole esempio di fustaia di Leccio; il Bosco Ferullà, con le sue meravigliose Querce; il Bosco Acatti, in cui si può ammirare il Pino calabro; la faggeta Vetusta nella Valle Infernale, appena divenuta sito Unesco. L'uscita si concluderà con la visita della Casa Museo di Corrado Alvaro.

● Scuola di calcio A5

L'attività di educazione fisica verte sul gioco del Calcio A5, quale sport atto a migliorare la coordinazione ed a consolidare gli schemi motori di base degli studenti. Ciò avviene attraverso una didattica divertente, inclusiva, sperimentale, in cui ciascuno studente abbia a disposizione il tempo e l'opportunità anche di sbagliare, per apprendere attraverso l'errore. In tale attività, il docente assume la funzione di mediatore e tutor, che con pazienza e comprensione aiuta gli iscritti ad individuare le loro abilità e caratteristiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli alunni sono in grado di impiegare al meglio le proprie capacità motorie durante le attività agonistiche, che la presente attività vuole potenziare. Si auspica che tali risultati attesi possano essere conseguiti nel minor tempo di preparazione possibile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Corte interna polifunzionale

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● “Notte Nazionale del Liceo Classico”

Il progetto si prefigge non solo di insegnare agli studenti come organizzare una manifestazione culturale, curandone la realizzazione da ogni punto vista, ma anche di rafforzare le abilità pro-sociali degli studenti. I riscontri positivi, negli anni, dell'efficacia del progetto sono evidenti e numerosi: gli studenti che vi partecipano diventano più consapevoli della tradizione umanistica liceale, ma anche più estroversi nella vita di relazione, meno insicuri nel proporsi in pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso progettuale, ci si attende che gli studenti una migliore consapevolezza del ruolo culturale della nostra scuola, la padronanza delle proprie emozioni e dell'intelligenza emotiva. Ci si attende, infine, che gli alunni costruiscano o consolidino l'attitudine alla socializzazione ed il proprio senso di autoefficacia, diventando capaci di lavorare in gruppo per la realizzazione di un progetto comune quale la partecipazione ad una manifestazione di interesse nazionale, divenendo più consapevoli di se stessi e del loro ruolo nel mondo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



	Corte interna polifunzionale
	Aula generica
Strutture sportive	Giardino

Approfondimento

Nel garantire la ripresa delle attività educative e didattiche in presenza ed in piena sicurezza, il progetto si prefigge di coltivare l'inclusione e l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, la cura delle eccellenze, la maturazione della personalità degli alunni, la costruzione del curricolo orientato alla promozione delle competenze di base e trasversali.

● “Gruppo Teatro”

Il progetto si prefigge non solo di insegnare agli studenti come organizzare una pièce teatrale, curandone la realizzazione dal punto di vista testuale, drammaturgico, scenografico, musicale e coreografico, ma anche di rafforzare le abilità pro-sociali degli studenti. I riscontri positivi, negli anni, dell'efficacia del progetto sono evidenti e numerosi: gli studenti che vi partecipano diventano più consapevoli della tradizione teatrale e delle sue tecniche, più estroversi nella vita di relazione, meno insicuri nel proporsi in pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Al termine del percorso progettuale, ci si attende che gli studenti acquisiscano le fondamentali tecniche di rilassamento, di riscaldamento e di emissione vocale, doti fondamentali per acquisire la padronanza delle proprie emozioni e migliorare l'intelligenza emotiva. Gli alunni dovranno poi saper padroneggiare le principali tecniche di ortoepia e di articolazione vocale e la capacità di improvvisare su un canovaccio, che li renderanno in futuro professionisti più disinvolti ed in grado di essere efficaci socialmente. Attraverso l'apprendimento delle tecniche plastiche e pittoriche per la realizzazione di una scenografia teatrale, poi, gli alunni riusciranno ad acquisire una migliore intelligenza spaziale ed un rapporto più consapevole col bello naturale ed artistico. Ci si attende, infine, che gli alunni costruiscano o consolidino l'attitudine alla socializzazione ed il proprio senso di autoefficacia, diventando capaci di lavorare in gruppo per la realizzazione di un progetto comune, quale la messa in scena di uno spettacolo teatrale; essi



inoltre, acquisendo migliori capacità introspettive diventeranno più consapevoli di se stessi e del loro ruolo nel mondo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio Radio Web
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Corte interna polifunzionale
Strutture sportive	Giardino

Approfondimento

Al fine di dare priorità alla salute e al benessere psico-fisico degli alunni, secondo quanto reso noto attraverso il PTOF della scuola, il progetto intende contrastare l'isolamento e la mancanza di socializzazione a cui sono andati incontro i ragazzi sia a causa dell'emergenza sanitaria sia per contrastare la conseguente povertà educativa. Negli ultimi tempi è evidente, infatti, che anche a seguito della pandemia e della contestuale crisi economica, è divenuta più grande la minaccia della dispersione scolastica, che prima era legata soprattutto alle situazioni di svantaggio socioculturale in cui versano alcuni alunni, sovente poco stimolati dalla grave carenza di infrastrutture che caratterizza il territorio.

● Gruppo Musica

Il progetto Gruppo musica, è orientato: -allo sviluppo della sensibilità musicale nelle nuove



generazioni; - a prevenire il disagio e la dispersione scolastica; - a favorire l'inclusione di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il percorso progettuale si prefigge di: Sviluppare negli studenti la capacità di percezione attenta



della realtà acustica, di curiosità e successivamente di analisi dei suoni e degli elementi che ne costituiscono il linguaggio. Sviluppare la capacità di utilizzare la voce in maniera comunicativo-espressiva sia nel parlare che nel cantare. Sviluppare la capacità di intonare i suoni compresi nella naturale estensione tonale. Sviluppare la capacità di manipolare gli oggetti sonori individualmente e in gruppo. Far acquisire la conoscenza e il rispetto delle regole della convivenza democratica. Aver superato eventuali disagi. Diminuzione della dispersione scolastica. Aver raggiunto una cooperazione fattiva e proficua, fra il mondo della Scuola, la famiglia, l'extrascuola, l'Amministrazione Comunale e gli altri Enti e Associazioni presenti nel territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Laboratorio Radio Web

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Corte interna polifunzionale

Strutture sportive

Giardino

● Progetto FAI "Conoscere, Valorizzare, Divulgare"

Si programma la presente attività, con la finalità di promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei Beni Culturali della Locride e, nel contempo, strutturare un percorso per le Competenze Trasversali. Il percorso prevede diverse fasi di lavoro, a partire dall'incontro con i responsabili FAI, cui segue l'introduzione al percorso di formazione con lezioni teoriche; a ciò si aggiungeranno lezioni pomeridiane di formazione ed ancora altre specifiche sul sito attenzionato FAI; infine una fase conclusiva dedicata alle Giornate FAI di Primavera (Marzo



2024).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il percorso si prefigge di: Promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei Beni culturali della Locride. Favorire la collaborazione attiva degli allievi dell'Istituto con la locale Sezione FAI Locride. Istruire gli "Apprendisti Ciceroni" per le attività programmate dal FAI Locride - Giornate FAI di Primavera Marzo 2023.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Corte interna polifunzionale
Strutture sportive	Giardino

● Giochi Logici Bocconi

I giochi matematici proposti dall'Università Bocconi di Milano danno la possibilità di organizzare laboratori di matematica per il recupero e il potenziamento dei ragazzi, sfruttando la semplice formula della competizione. Lo svolgimento dei giochi segue modalità diverse a seconda del tipo di competizione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Stimolare la curiosità verso problematiche divertenti della matematica • Trattare argomenti che non rientrano nello studio curriculare • Cogliere lo stretto collegamento tra matematica e vita quotidiana • Acquisire nuove conoscenze e strategie di soluzione dei problemi • Comprendere l'importanza del gioco e dei suoi elementi: logica, intuizione e fantasia. • Analizzare un testo da un punto di vista logico. • Manipolare le figure geometriche attraverso simmetrie e rotazioni. • Acquisire rigore logico nelle dimostrazioni • stimolare le capacità logiche e il problem solving al di là del calcolo e delle formule; • coinvolgere, attraverso uno stimolante clima agonistico e un diverso approccio alla materia, gli studenti poco motivati alla matematica; • stimolare gli studenti già preparati verso ulteriori traguardi di apprendimento; • stimolare lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti necessari per lo svolgimento delle prove Invalsi; didattiche; • motivare gli insegnanti alla diversificazione delle modalità e delle attività • aprire un ulteriore canale di comunicazione e di confronto con altri Istituti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Magna

● Preparazione per la certificazione PET (Cambridge)

Il progetto nasce dall'esigenza di fornire agli studenti una preparazione tale da sostenere con esito positivo gli esami di certificazione esterna. Tale bisogno è confermato dalla richiesta stessa degli studenti, molti dei quali desiderano continuare l'esperienza della certificazione linguistica Cambridge, che hanno iniziato già alla Scuola Elementare e Media. Questo tipo di esame, oltre a rassicurare gli alunni sulla loro padronanza della lingua inglese anche al di fuori dell'ambito scolastico e del rapporto con il proprio insegnante, offrendo una preparazione agli studenti che permetta loro di affrontare gli Esami PET con elevate probabilità di successo. Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e, in particolare, è inteso a fare acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare e professionale, musica, sport, viaggi, ambiente, società, politica, con linguaggio articolato e di largo uso. Le attività comprenderanno lo sviluppo delle quattro abilità di Reading Writing-Listening and Speaking ed il potenziamento linguistico finalizzato alle certificazioni internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e, in particolare, è inteso a fare acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare e professionale, musica, sport, viaggi, ambiente, società, politica, con linguaggio articolato e di largo uso. Uno degli obiettivi della formazione scolastica è quello di creare cittadini europei. In questo contesto l'apprendimento delle lingue straniere, il loro approfondimento e consolidamento assumono una fondamentale importanza. Il progetto, quindi, attua un'offerta integrativa per il potenziamento della conoscenza della lingua inglese che permette di accedere agli esami PET.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Approfondimento

Il corso è preceduto da un test che ha lo scopo di selezionare gli studenti in possesso delle competenze necessarie al conseguimento dell'obiettivo. La maggior parte del lavoro di



preparazione viene svolto in orario curriculare, mentre durante le ore di corso pomeridiano saranno svolte simulazioni e verranno somministrate le prove delle sessioni precedenti in modo da rendere gli alunni consapevoli delle difficoltà, e contemporaneamente esercitarli sulle diverse prove d'esame (Reading- Writing-Listening and Speaking).

Tramite l'impiego delle strategie metodologiche sotto elencate si mira alla la formazione e sviluppo dell'autonomia dell'alunno.

● Giochi matematici del Mediterraneo

Il progetto dei giochi matematici del Mediterraneo offre agli studenti delle classi prime, seconde e terze, la possibilità di essere sostenuti nel percorso di preparazione alle selezioni delle gare d'Istituto, provinciali e nazionali. Alcune delle ore del progetto saranno necessarie per l'organizzazione della finale d'Area RC Est dei giochi del Mediterraneo che, molto probabilmente si terranno presso la nostra scuola, come avviene da molti anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Mettere gli alunni nelle condizioni di affrontare le selezioni con consapevolezza nei propri mezzi, e la preparazione di base su tematiche non trattate nelle ore curricolari. Avere sempre di più alunni che si mettono in gioco e che hanno la volontà di confrontarsi con allievi di altre realtà scolastiche, e magari avere allievi che riescono ad arrivare alla selezione nazionale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Approfondimento

Le lezioni del progetto saranno effettuate con le metodologie e gli strumenti tradizionali; gli interventi singoli o su gruppi di alunni, andranno

a richiamare concetti disciplinari non trattati nelle ore di didattica curriculare, dando molta importanza alle esercitazioni.

I docenti di matematica delle singole classi valuteranno i progressi raggiunti dai singoli o gruppi di alunni, che hanno partecipato alle selezioni dei giochi del Mediterraneo.

● Equazioni e disequazioni per tutto l'anno

Oggi la matematica per i giovani è uno degli strumenti essenziali per capire, descrivere e



interpretare la realtà. Da ciò la necessità di elaborare un progetto che offra agli alunni l'opportunità di essere sostenuti nel processo di apprendimento della matematica, ed in particolare delle equazioni e delle disequazioni. Il progetto è volto al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni in matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Colmare le difficoltà riscontrate, nella risoluzione di equazioni e disequazioni, durante le prove di verifica scritte ed orali, in particolare nella rappresentazione grafica delle disequazioni, problem solving e decifrazione di test e verifiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna



Approfondimento

Si utilizzerà una metodologia scientifica e adeguata alle esigenze degli alunni e alla natura dei singoli argomenti. Questi saranno sviluppati con semplicità e gradualità per consentire un'agevole comprensione rispettando comunque la correttezza logica e terminologica. Si cercherà di motivare sempre più la scolaresca suscitando in essa interesse, curiosità e intuizione. Si privilegerà la forma dialogata alla lezione frontale, al fine di un maggiore coinvolgimento degli allievi e di una loro più attiva partecipazione. L'insegnamento si svilupperà in fasi diverse che ricorrono prevalentemente al metodo logico-deduttivo e al problem solving. Grande importanza sarà data alla risoluzione di esercizi e problemi di varia complessità, non come semplice applicazione di formule, ma come strumento idoneo ad educare gli allievi a giustificare logicamente le varie fasi del procedimento seguito.

Si evidenzierà la relazione esistente tra l'argomento oggetto di studio e la sua applicazione nella realtà che ci circonda.

La capacità di affrontare lo studio delle equazioni e delle disequazioni, ed in particolare saper riportare sull'asse reale, le soluzioni delle disequazioni.

Attraverso la somministrazione di: Test - Esercizi - Questionari - Osservazioni sistematiche; verranno effettuate delle verifiche scritte oppure orali, con cadenza mensile o bimestrale, per accertare i progressi fatti raggiunti dagli allievi.

● Sportello Didattico- Formativo Permanente

Lo Sportello Didattico- Formativo Permanente, mirato alla lotta alla dispersione, al recupero delle carenze ed alla valorizzazione delle eccellenze, offre agli studenti la possibilità di essere sostenuti nel processo di apprendimento, con interventi personalizzati per recuperare lacune, superare difficoltà di apprendimento, migliorare il metodo di lavoro e approfondire argomenti



di studio. Tale progetto, deve tuttavia farei conti con l'annosa carenza dei trasporti pubblici adeguati e con un'edilizia scolastica non pienamente funzionale. Lo sportello didattico nasce come supporto agli alunni in difficoltà, senza comportare alcun costo alle loro famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'attività di sportello non sostituisce la lezione curricolare e non vuole essere una risposta alla scarsa frequenza e al disimpegno dello studente, esso è piuttosto un servizio di supporto in orario pomeridiano svolto dai docenti di Italiano, Matematica, Fisica, Greco, Latino, Inglese, Scienze, Storia e Filosofia, rivolto ad alunni che abbiano specifiche e limitate carenze disciplinari o che vogliano ampliare la propria preparazione. Il ricorso a tale forma di sostegno può essere determinato dietro sollecitazione del docente di una delle discipline o consiglio di classe oppure dallo studente che vi accede spontaneamente, per: 1 brevi spiegazioni individuali o per piccoli gruppi; 2 correzione esercizi, aiuto nella preparazione delle verifiche scritte e orali; 3 consulenza metodologica per studio individuale; 4 chiarimenti o approfondimenti di argomenti di studio. Lo sportello didattico non sostituisce la tipologia di recupero disciplinare nei casi di carenze gravi e



serie difficoltà d'apprendimento per le quali sono previsti corsi di recupero per gruppi di livello che partiranno dopo il monitoraggio dei test d'ingresso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le lezioni di sportello didattico saranno effettuate con le metodologie e gli strumenti tradizionali; gli interventi singoli o su un ristretto gruppo di alunni, andranno a richiamare i concetti fondamentali della disciplina per consentire agli allievi di proseguire il percorso didattico con successo avendo colmato lacune pregresse e recuperato tematiche perse per vari motivi. Nel campo scientifico si darà priorità agli esercizi guidati. I consigli delle singole classi valuteranno i progressi raggiunti dai singoli o gruppi di alunni, che hanno usufruito dello sportello didattico.

Il progetto sarà avviato a partire dal mese di ottobre 2022 fino al mese di maggio 2023, con un'articolazione oraria settimanale dal lunedì al venerdì.

● **Campionati di Astronomia**

L'astronomia è una materia multidisciplinare e transdisciplinare non affrontata in maniera



sistematica nell'ambito curriculare. Si rendono necessarie delle ore di lezione aggiuntive per consentire agli studenti coinvolti una partecipazione più consapevole e soddisfacente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze d'insieme della macroarea scientifica, nonché di quelle prettamente fisiche, matematiche e di scienze naturali.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Giardino

Approfondimento

I Campionati di Astronomia prevedono delle fasi (Preselezione, Interregionale, Finale) con delle selezioni i cui esiti sono resi pubblici sul sito internet della Commissione Nazionale a cui si auspica di poter partecipare, per conseguire lodevoli risultati.

● Olimpiadi di Filosofia: "la filosofia e le sfide del presente"

Il progetto è rivolto alla preparazione alle prove scritte delle Olimpiadi di Filosofia (gare regionali), indetta dalla Società filosofica italiana. Consta di due fasi, la selezione di Istituto e la conseguente partecipazione alla selezione regionale che, se superata, permetterà l'accesso alla gara nazionale. L'obiettivo è quello di promuovere le potenzialità didattiche della filosofia, incentivando lo sviluppo del pensiero critico nella formazione dei futuri cittadini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Offrire opportunità di crescita agli studenti non solo con l'attività didattica ordinaria ma anche attraverso esperienze che sviluppino i talenti di ciascuno e le eccellenze nei vari campi. Rimuovere gli svantaggi culturali e sociali per consentire a tutti, secondo le inclinazioni, le potenzialità e l'impegno personale, l'inserimento attivo nella società e nel mondo del lavoro. Rafforzare la motivazione all'impegno scolastico attraverso una didattica interattiva che privilegi l'attività laboratoriale e l'utilizzo degli strumenti digitali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Corte interna polifunzionale
	Aula generica

Approfondimento

Tale percorso intende promuovere la ricerca di un orizzonte culturale unitario, entro cui elaborare il significato delle varie forme di produzione di sapere.

Esso mira inoltre a far maturare un atteggiamento di radicalità nella ricerca, di amore per il sapere, al di là di ogni presupposto già dato e di paradigmi già consolidati.

Tutto ciò al fine di sviluppare un'adeguata capacità di problematizzazione delle conoscenze, delle



idee e delle credenze, ponendo le basi per l'elaborazione di una solida identità culturale autonoma, ma aperta al confronto e al cambiamento.

Il progetto prende avvio nel mese di novembre 2022 e si conclude nel mese di marzo 2023, con un impegno per gli alunni di un'ora alla settimana.

● **Campionati di Italiano**

I campionati di Italiano sono una competizione organizzata ogni anno dal Ministero dell'Istruzione, nell'ambito del Piano per la valorizzazione delle eccellenze, ideata per incentivare nelle scuole lo studio della lingua italiana e sensibilizzare gli studenti a migliorare la padronanza dell'italiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Lo scopo principale di questo progetto è quello di favorire negli alunni una migliore padronanza della lingua italiana, che possa anche contribuire ad innalzare il loro rendimento e le loro capacità espositive scritte e orali, e che sia finalizzata, inoltre, a potenziare i loro risultati per il superamento delle PROVE INVALSI DI ITALIANO. Il progetto ha il fine di incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Aula generica

Approfondimento

Le Olimpiadi di Italiano si svolgono da molti anni nel nostro Istituto. Alla fase di Istituto partecipa un numero di alunni variabile e negli ultimi anni si è avvertita la necessità di migliorare il livello di preparazione dei partecipanti alle gare e di motivare gli stessi verso uno studio diverso della lingua italiana.

Il progetto ha avvio dal mese di Ottobre 2022 fino al mese di Maggio 2023, per un numero complessivo di ore 20 e con un'articolazione oraria settimanale di 2 ore a settimana.

● Certamina

L'attività persegue lo scopo di risvegliare l'interesse e l'attitudine per la traduzione di testi latini e greci e per abituare gli allievi alla riflessione dei testi antichi, guidandola alla comparazione con l'attualità. Gli incontri preparatori permettono di trasmettere ai discenti consigli e strategie per sfruttare al meglio le proprie capacità all'atto delle prove con l'utilizzo delle nuove metodologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le competenze di traduzione degli alunni e aiutare a sviluppare le competenze critiche nell'interpretazione di testi latini e greci. Partecipare ad importanti gare nazionali di Latino e greco. Svolgimento, correzione e discussione delle prove degli anni passati e delle gare on-line disputate.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende riportare l'importanza delle traduzioni e del mondo dei classici anche nell'epoca attuale.

L'attività persegue lo scopo di risvegliare l'interesse e l'attitudine per la traduzione di testi latini e greci e per abituare gli allievi alla riflessione di testi antichi, guidandoli alla comparazione con l'attualità.



Gli incontri preparatori permettono di trasmettere ai discenti consigli e strategie per sfruttare al meglio le proprie capacità all'atto delle prove con l'utilizzo delle nuove metodologie.

L'unico indicatore di accettabilità può ritenersi il desiderio di cimentarsi con la prova da parte di un numero adeguato di studenti. Eventuali risultati di alto livello conseguiti da qualche studente saranno motivo di orgoglio per tutta la scuola.

● L'Atelier della Pop Art

Il progetto si propone di migliorare e approfondire alcune tecniche grafiche e pittoriche attraverso l'uso pratico di colori e vernici e la realizzazione di opere personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il percorso progettuale ha lo scopo di riuscire ad attirare l'attenzione sulla convivenza civile; realizzare opere attuali facendo crescere il bagaglio culturale di ogni studente attraverso i colori e l'arte. Il progetto ha anche le finalità della valorizzazione e del potenziamento delle competenze visive, dell'ascolto, dell'attenzione con riferimento alla decodifica di un testo visivo e la riflessione e interpretazione derivanti dall'immagine.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
-------------------	-------------

	Grafica
--	---------

	Discipline pittoriche
--	-----------------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● Progetto "Radio Ivo"- Web Radio

Il progetto della web radio di istituto nasce come forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa al coinvolgimento diretto degli studenti e delle studentesse. Una metodologia di studio attiva e pratica, tesa all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere ai giovani studenti di veicolare se stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia. Interazione, inclusione sociale e integrazione per prevenire dispersione scolastica e favorire la creatività nelle fasce più giovani, con percorsi personalizzati e laboratori sperimentali in fieri per



rispondere alle loro stimolazioni ed esigenze. Gli studenti avranno l'opportunità di diventare protagonisti attivi del mondo dell'informazione e della comunicazione, promotori di esperienze significative per sé e per i propri coetanei, stimolando curiosità ed interesse. Parte fondamentale del percorso sarà l'ideazione di nuovi format radiofonici attraverso cui veicolare e raccontare il mondo della scuola, le iniziative, le attività. Il progetto, che si articola durante tutto l'anno scolastico, rende quindi i giovani studenti protagonisti del proprio percorso formativo. Le origini di Radio Ivo partono da un progetto di alternanza scuola-lavoro dell'anno scolastico 2018/2019, al tempo i ragazzi del Liceo Classico Ivo Oliveti avevano come riferimento L'associazione Culturale Radio Tele Roccella, che li aveva introdotti nel magico mondo della radiocomunicazione. Radio Ivo rappresenta non solo un laboratorio, ma un vero e proprio studio di trasmissione e produzione che vedrà impegnati gli studenti dell'istituto in attività d'informazione ed intrattenimento, offrendo così concreto seguito al progetto di Alternanza Scuola Lavoro denominato Il giornalismo degli anni 2.0- Storia ed evoluzione del giornalismo dalla carta stampata al tempo di Internet. L'importanza del giornalismo radiofonico fra linguaggio, tecniche e regole del mestiere avviato dalla collaborazione con l'Associazione Culturale Radio Tele Roccella, avvalendosi della consulenza esterna del Sign. La Palma Antonio coinvolgendo le terze classi (tutor la prof.ssa Immacolata Aversa). Lezioni teoriche, in aula, e pratiche, anche negli studi di Radio Roccella, nel corso di un anno, hanno entusiasmato ragazze e ragazzi, spinti da curiosità e tanta voglia di apprendere, realizzando vari elaborati che hanno trovato pubblicazione su diverse testate giornalistiche importanti. La radio, per la sua versatilità e flessibilità è uno dei mezzi più efficaci per sviluppare negli alunni una competenza comunicativa adeguata e all'interno di nuovi spazi. Inoltre, grazie all'utilizzo di strumenti accessori come il blog ad esempio, si può favorire negli studenti l'acquisizione dell'autonomia e della capacità critica nei confronti del proprio ambiente in relazione con i pari e con gli adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La radio sarà soprattutto la voce istituzionale ufficiale dell'istituto, amplificatore di tutte le iniziative realizzate all'interno dei plessi e diramate all'esterno della scuola: un vero e proprio



hub, ovvero un incubatore di tutte le realtà e degli altri moduli didattici dell'Istituto. Un'esperienza intellettuale ed emozionale multi stratificata e totalizzante, che investe settori differenti, dal genio creativo all'innovazione alla messa in onda reale del programma. I giovani saranno accompagnati alla scoperta di attrezzature ad alta tecnologia (software, programmi di regia, microfoni e strumentazioni varie) e di nuove forme di linguaggio per il public speaking (conduzione, conduzione giornalistica, entertainment, clock radio, dizione, utilizzo della voce, impostazione, etc. etc..) I giovani potranno fare cultura e intrattenimento, avvicinando, con il loro linguaggio e la loro energia, altri giovani a questa iniziativa, cercando di eliminare quelle distanze e quei pregiudizi che li allontanano dalla partecipazione diretta alla vita sociale e culturale del territorio, permettendo loro di mobilitarsi, condividere e ritrovarsi in un progetto per se stessi e per la comunità attraverso un percorso/esperienza la cui sperimentazione risulta indispensabile verso il divenire "adulti consapevoli e cittadini maturi".

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Corte interna polifunzionale

Approfondimento

- Il Progetto "Radio Ivo", si inserisce in tale contesto come risposta a nuove ed urgenti esigenze educative in linea con le politiche di formazione dell'Unione Europea. In questo modo, attraverso la pratica diretta, la scuola si fornisce di nuovi strumenti per accostarsi ai ragazzi che a loro volta si immergeranno nei meandri della multimedialità in modo creativo ed originale.



Sempre più spesso, all'interno delle realtà economiche, si rende necessaria la consapevolezza informatica intesa non più in termini di utilizzo del mezzo software e conoscenza dell'hardware ma soprattutto vista come insieme delle dinamiche di processo, che sono alla base dei modelli di comunicazione, web-marketing e social media management.

Proprio ai social un'attenzione particolare deve essere dedicata per far sì che i giovani sviluppino una consapevolezza critica delle reali possibilità lavorative che possono nascere dall'uso sapiente di questi mezzi. In questa ottica gli argomenti che possono essere trattati sono molto vari e il livello di approfondimento adeguato al numero di ore messe a disposizione dall'istituto.

L'inaugurazione ufficiale di Radio Ivo, a cura di Radio Roccella, emittente che ha sempre considerato la musica apportatrice di cultura ed idonea ad offrire inediti orizzonti esistenziali, ha ospitato il cantautore calabrese Fabio Macagnino che ha presentato il suo nuovo progetto musicale Candalia, un vero e proprio concept incentrato su determinate tematiche particolarmente care all'artista, quali il territorio della Locride.

La programmazione giornaliera prevederà degli spazi culturali che si alterneranno con spazi live ai quali prenderanno parte: alunni, ex alunni, docenti e genitori, rappresentanti delle attività presenti sul territorio e ospiti. Per favorire la partecipazione dei ragazzi, sarà possibile, su programmazione precedentemente concordata, recarsi presso la sede della Scuola per intervenire personalmente, registrare il proprio intervento a casa per poi trasmetterlo in seguito o interagire in diretta mediante le piattaforme social (Wapp, Instagram, Facebook) tramite il tutor e assistente tecnico o via email a redazione@radioivo.it

In seguito potremmo considerare la possibilità di interventi tramite collegamento IP Skype, per la sola parte audio (ulteriore opzione di sicurezza considerata, vista la situazione sanitaria attuale). All'interno della programmazione potranno essere previste le seguenti rubriche:



- Interviste
- Consigli su libri, musica,
- videogiochi, serie tv, outfit, gossip, etc
- Rubriche di Orientamento scolastico
- Racconti animati
- Il Radio Giornale (notizie dalla scuola, Programmi e varie rubriche).

● Concorso “Bellezza senza Tregua”

Nella diversificata produzione poetica e letteraria di Gabriele d'Annunzio un tema ricorrente è rappresentato dalla bellezza. La Fondazione “Il Vittoriale degli Italiani” intende promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado un processo didattico che metta in risalto l'impegno del Vate nella valorizzazione e tutela della bellezza d'Italia. Con queste premesse, si procederà, quindi, a realizzare un prodotto multimediale che dia risalto ad un patrimonio di inestimabile valore del nostro territorio: La villa Romana di Casignana, attraverso un'analisi comparata sulla celebrazione della bellezza, secondo i canoni e la produzione letteraria e artistica dannunziana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore attaccamento degli studenti al proprio territorio, miglioramento delle loro competenze trasversali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Corte interna polifunzionale

Strutture sportive

Giardino

● Educazione alla salute: BEN...ESSERE

Il progetto propone iniziative finalizzate alla promozione della salute nei soggetti coinvolti nel processo educativo: allievi e famiglie, così che benessere e salute diventino reale esperienza nella vita delle comunità scolastiche, per diffondersi possibilmente anche in altri contesti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli studenti superano le proprie misconoscenze nel campo dell'educazione alla salute ed



adottano comportamenti più consapevoli.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratorio Radio Web

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Giardino

● Incontro con l'autore

Il progetto nasce dalla constatazione di un crescente disamore ed estraneità dei ragazzi nei confronti del libro, che spesso reputano un qualcosa di altro dalla loro idea di piacere. È importante quindi che la lettura, come principale chiave di accesso al sapere nei processi di crescita dell'individuo, vada riscoperta dai discenti come attività libera, oltre che piacevole. L'incontro con un autore può diventare dunque una delle strategie attraverso cui proporre un'immagine viva e dinamica del libro e favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Gli studenti acquistano familiarità con la pratica della scrittura ed instaurano un rapporto più consapevole con la lettura.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Giardino

● **Noi insieme**

Il teatro ha sempre avuto una particolare valenza pedagogica, in grado di rispondere adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli



studenti; pertanto il progetto mira a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità; il progetto si propone, inoltre, di sviluppare metodologie e modelli formativi atti a coniugare il curriculum scolastico e le esperienze di vita e di cittadinanza attiva, nonché di ripensare gli spazi educativi con maggiore attenzione all'integrazione con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli studenti risultano più coesi e dimostrano migliori capacità di lavorare in gruppo, per la realizzazione di un progetto comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Giardino

● Olimpiadi di Matematica

Il progetto è rivolto alla preparazione alle prove delle Olimpiadi di Matematica, al fine di valorizzare le eccellenze tra gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso una sana competitività, il progetto si prefigge di valorizzare gli studenti eccellenti in campo matematico, che si confronteranno con i loro coetanei di tutta Italia.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Giardino

● Valigia di parole

Le attività di laboratorio di scrittura devono trovare una collocazione autonoma e coerente nell'ambito della progettazione curricolare dell'intero consiglio di classe, senza creare interferenze con le altre discipline; allo stesso tempo tali attività possono rappresentare per gli studenti una concreta occasione per esercitare, incrementare ed ampliare le competenze di scrittura e le connesse abilità cognitive e linguistico-testuali, con attenzione particolare alla scrittura come attività di rielaborazione testuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le attività di laboratorio di scrittura consentono agli studenti di esercitare, incrementare ed ampliare le competenze di scrittura e le connesse abilità cognitive e linguistico-testuali, con attenzione particolare alla scrittura come attività di rielaborazione testuale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Coltiviamo... in tutti i sensi il nostro giardino

Il progetto si propone di creare un giardino terapeutico, data la disponibilità di spazi esterni della scuola e di arricchire ed abbellire, altresì, le sue aree interne attraverso il verde delle piante



- al fine di rendere l'intero ambiente scolastico più accogliente - coinvolgendo in particolar modo gli alunni diversamente abili nel gruppo dei pari per favorire l'acquisizione di esperienze in chiave inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di coinvolgere in particolar modo gli alunni diversamente abili nel gruppo dei pari per favorire l'acquisizione di esperienze in chiave inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Giardino

● Dalla tutela alla valorizzazione del patrimonio archeologico e architettonico della Locride attraverso la metodologia BIM con l'applicazione del software Archicad 27.

Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni alla tutela e alla conservazione dei beni culturali attraverso l'arricchimento delle conoscenze e competenze di base delle tecniche di progettazione assistita da computer tramite il software ArchiCAD 27 della metodologia BIM (Building Information Modeling) applicato ai progetti di Restauro Architettonico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli studenti saranno più sensibili alla tutela e alla conservazione dei beni culturali attraverso l'arricchimento delle conoscenze e competenze di base delle tecniche di progettazione assistita da computer tramite il software ArchiCAD 27 della metodologia BIM (Building Information Modeling) applicato ai progetti di Restauro Architettonico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Inside Out

Inside Out è un'ambiziosa iniziativa globale di arte collaborativa, un esperimento di impegno civile attraverso l'arte: la più grande esposizione fotografica mai realizzata, creata con la partecipazione attiva di migliaia di persone. La nostra azione all'interno dell'iniziativa prende il



titolo: "La salute è di tutti- mettiamoci la faccia"; ciò ha lo scopo di lanciare alla nostra comunità un messaggio che non è di denuncia, ma di esercizio consapevole del diritto alla salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'iniziativa coinvolge i comuni di Locri e di Siderno, presso i quali sono ubicati i plessi del nostro Istituto, ed ha preso avvio con l'inizio dell'anno scolastico. Dapprima sono state acquisite circa quattrocento foto non solo degli studenti ma di tutte le persone che hanno accettato di prendere parte all'iniziativa. Successivamente è prevista l'azione, che si esplica con l'installazione delle foto e con un Flash mob, atto a coinvolgere la comunità.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio Radio Web
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Giardino

Approfondimento

Il progetto "Inside Out" fa capo all'artista internazionale franco-tunisino JR (all'anagrafe, Jean René). La chiave interpretativa del progetto è la partecipazione delle comunità, poiché esso si esplica rivestendo i palazzi delle città con fotografie dal forte impatto sociale.



Per il 2023, ad esempio, lo street artist franco-tunisino ha puntato i riflettori sul Nord Italia dilaniato dal Covid e sulle due fasce della popolazione che più ne hanno pagato il conto: gli anziani, appunto, e i giovanissimi. I secondi, scelti tra gli studenti di fotografia dell'Accademia di Belle Arti di Brera, hanno immortalato i primi, selezionati tra la rete di Rsa affiliate a Fondazione Amplifon, sponsor dell'iniziativa. Il risultato: un affresco umano della generazione in via di estinzione che, dal 31 gennaio al 14 febbraio, ha rivestito a Milano la facciata del Museo del Novecento e l'attiguo palazzo dell'Arengario in piazza del Duomo nonché il muro di fronte alla Rsa di Corvetto.

<https://www.vanityfair.it/article/jr-artista-milano-inside-out-ora-tocca-a-voi>



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto FAI "Conoscere, Valorizzare, Divulgare"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Con la finalità di promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei Beni Culturali della Locride e, nel contempo, strutturare un percorso per le Competenze Trasversali, si programma la presente attività, rivolta agli alunni dell'Istituto.

Il percorso in oggetto si svolgerà nel periodo febbraio-marzo 2024 e si articolerà nelle seguenti fasi:

- I Fase: Incontro con i Responsabili FAI
- II Fase: Introduzione al Percorso di Formazione con lezioni teoriche erogate dal responsabile FAI per la Cultura
- III Fase: Presentazione del Percorso e lezioni pomeridiane
- IV Fase: Lezioni sul sito attrezzato FAI
- V Fase: Giornate FAI di Primavera Marzo 2024, in cui gli alunni si cimentano valorizzando il proprio protagonismo, nel ruolo di "Apprendisti Ciceroni".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso si prefigge di:

Promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei Beni culturali della Locride.

Favorire la collaborazione attiva degli allievi dell'Istituto con la locale Sezione FAI Locride.

Istruire gli "Apprendisti Ciceroni" per le attività programmate dal FAI Locride - Giornate FAI di Primavera Marzo 2024.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni
- I visitatori che prenderanno parte all'evento



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Routes to Roots- ritorno alle radici

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



Risultati attesi

Accrescere il senso di appartenenza al territorio ed ai suoi elementi costitutivi attraverso l'avvicinamento emozionale al patrimonio culturale locale;

Suscitare negli alunni, attraverso il contatto visivo ed emotivo, orgoglio per l'ereditarietà del passato e motivazione per un futuro sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola rappresenta il momento cardine nel percorso educativo di crescita degli studenti in prospettiva di un futuro in cui, nel rispetto dei diversi tempi e degli spazi, ognuno diventa cittadino consapevole dei propri diritti e dei propri doveri civici.

Una didattica flessibile, unita a lezioni in situ nei luoghi di maggior interesse, consentirà di



veicolare con maggiore immediatezza i valori di rispetto e tutela del patrimonio culturale, dando la possibilità a tutti di conoscere e integrarsi nella società in cui si vive.

Il contatto diretto con il patrimonio locale consente una migliore e più approfondita conoscenza geo-storica della realtà locale e favorisce lo sviluppo dei sentimenti di rispetto e tutela del territorio e delle proprie origini.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondo Aree a Rischio

● PEER TUTORING ECOLOGICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli studenti della scuola hanno attivato iniziative di PEER TUTORING nell'ambito



dell'educazione ecologica ed allo sviluppo sostenibile, rendendo più sicuri, fruibili e puliti gli stessi spazi del proprio ambiente scolastico. In particolare, sono state avviate non solo iniziative di valorizzazione del giardino della scuola, ma anche di attuazione della corretta raccolta differenziata dei rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli studenti hanno promosso attività di educazione ambientale durante le proprie assemblee di classe e di Istituto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica
- Nessuna, gli studenti si sono
autofinanziati



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Il ruolo della tecnologia
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il ruolo della tecnologia è quello di catalizzare il cambiamento della didattica: la scommessa è quella di arrivare al punto in cui essa sparisce nella percezione di studenti e docenti e diventa elemento ordinario e consueto del lavoro quotidiano.

Soprattutto il docente dovrà uscire fuori dalla cattedra e mescolarsi tra i gruppi di lavoro assumendo sempre più le vesti del tutor e del facilitatore, organizzatore di contesti di apprendimento, mediatore, guida autorevole che si mostra in grado di padroneggiare strumenti e ambienti di apprendimento nei quali la centralità trasmissiva del sapere non esiste più.

Tutte le attività didattiche sono riportate sul registro elettronico è ciò permette una comunicazione più diretta ed efficace tra la



Ambito 1. Strumenti

Attività

Scuola e le Famiglie, in tempi molto più rapidi del passato.

Idea progettuale

L'idea progettuale punta su due aspetti fondamentali:

- La trasformazione dell'ambiente classe con l'introduzione massiccia e pervasiva delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana di tutte le discipline. Le tecnologie saranno messe al servizio della comunicazione di tutte le materie per potenziare la qualità dell'attenzione e della partecipazione degli alunni, per migliorare l'efficacia dell'insegnamento/apprendimento nonché per l'individualizzazione del percorso formativo di ciascun allievo e per la sollecitazione di processi cognitivi basati sulla collaborazione e sul costruttivismo.
- La creazione di un ambiente di apprendimento virtuale, costituito da Google Workspace. Tale spazio sarà punto di scambio e monitoraggio delle esperienze di tutti gli attori coinvolti



Ambito 1. Strumenti

Attività

nel progetto e consentirà di fruire di un'ampia repository di risorse e materiali didattici. Tale sistema svilupperà relazioni collaborative che riproducono il modello dell'intelligenza collettiva, con spazi anche per il recupero ed il sostegno nelle singole discipline, sui quali è dimostrato che proprio le nuove tecnologie sono efficaci per accrescere la motivazione degli studenti e il loro grado di partecipazione al processo formativo. La possibilità di fruire in maniera asincrona di materiali e di interventi messi a disposizione del docente contribuirà a definire diversamente anche i tempi dell'apprendimento e il rapporto con i docenti non sarà solo confinato allo spazio della lezione mattutina: nuovo ambiente di apprendimento significa infatti anche nuove possibilità di sperimentarsi in relazioni educative oltre la rigidità dei ruoli tradizionali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curricolo Digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni di oggi, i cosiddetti "nativi digitali", sono immersi nel contesto tecnologico-informatico, padroneggiando con disinvoltura abilità e procedure, ma hanno un estremo bisogno di acquisire competenza, cioè di maturare quelle capacità di utilizzo autonomo e responsabile dei mezzi e degli strumenti informatici e digitali, per un uso più accorto, strategico, degli stessi, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, per riconoscere ed evitare i possibili rischi, senza, nel contempo, arrecare danno ad altri. Tra l'altro, le competenze digitali sono sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione. Non a caso, all'interno del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, è specificato che le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). Ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata. Ed anche l'approccio per discipline, scelto dalle Indicazioni Nazionali non consente di declinare la competenza digitale con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave: la competenza digitale non è qualcosa di settoriale e specialistico bensì coinvolge tutti gli insegnati e tutti gli insegnamenti e tutti concorrono alla sua costruzione.

Pertanto, accogliere il cambiamento e l'innovazione significa, significa riconoscere la competenza digitale come un elemento determinante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno diventa consapevole del proprio ruolo di cittadino digitale, di attore proattivo nella società



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

locale, nazionale e globale. L'aula, attraverso la rete, si apre al mondo e la progettazione didattica nella scuola si orienta a una completa integrazione della tecnologia nel processo di apprendimento perché la scuola digitale non è un'altra scuola. È, più concretamente, la sfida dell'innovazione della scuola

PROFILO DELLE COMPETENZE

Interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

“L'alunno ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.”

CONTESTO GENERALE: LE 5 AREE DI COMPETENZA DIGITALE

Alfabetizzazione su informazioni e dati

1. 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
2. 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
- 3.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Comunicazione e collaborazione

2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali

2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali

2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali

2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali

2.5 Netiquette

2.6 Gestire l'identità digitale

Creazione di contenuti digitali

3.1 Sviluppare contenuti digitali

3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali

3.3 Copyright e licenze

3.4 Programmazione

Sicurezza

4.1 Proteggere i dispositivi

4.2 Proteggere i dati personali e la privacy

4.3 Proteggere la salute e il benessere

4.4 Proteggere l'ambiente

Risolvere i problemi

5.1 Risolvere problemi tecnici

5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche

5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

5.4 Individuare divari di competenze digitali

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Potenziamento degli
strumenti digitali

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per attuare compiutamente il PNSD è necessario concertare all'interno della comunità scolastica una serie di iniziative in cui gli strumenti e i contenuti digitali siano profondamente e quotidianamente condivisi.

Le azioni previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

- potenziamento degli strumenti digitali
 - Didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi
 - Digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano solo carta
 - Servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti
 - Funzioni connesse al Registro Elettronico
- sviluppo di competenze e contenuti digitali
 - Definizione delle competenze digitali che ogni studente deve sviluppare anche sulla base di Indicazioni nazionali
 - Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti
 - Utilizzo di contenuti in formato digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Valorizzazione del legame tra competenze digitali e prospettive nel mondo del lavoro
- processo di formazione
 - Acquisizione e aggiornamento di competenze digitali
 - Incentivazione dell'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente

Per raggiungere gli obiettivi descritti, l'animatore digitale, a fianco del Dirigente Scolastico e del Direttore Amministrativo, in un clima di collaborazione con le figure di sistema e gli operatori tecnici, promuoverà iniziative riferite a tre ambiti:

1. formazione interna
2. coinvolgimento della comunità scolastica
3. soluzioni innovative

Le AZIONI previste sono:

Formazione interna

- Analizzare i bisogni relativi alle competenze digitali per avviare un percorso formativo e di aggiornamento
- Promuovere l'informazione sull'innovazione didattica
- Stimolare lo scambio professionale e la raccolta di percorsi didattici digitali di valore
- Promuovere l'utilizzo di testi digitali
- Organizzare la formazione sull'uso di una piattaforma digitale per favorire la continuità didattica per gli studenti in mobilità
- Promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento
- Informare costantemente la comunità scolastica sugli interventi di accompagnamento e aggiornamento del MIUR nell'ambito del PNSD
- Promuovere gli interventi di alta formazione digitale attivati dal MIUR nell'ambito del PNSD anche all'estero



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale fin dalla scuola primaria
- Promuovere l'aggiornamento dell'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado includendo nel curriculum tecniche e applicazioni digitali

Coinvolgimento della comunità scolastica

- Collaborare con le figure di sistema e con gli operatori tecnici
- Implementare i servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti
- Utilizzare strumenti digitali per il monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti
- Dotare la scuola di una Policy di e-safety, costruita in modo partecipato coinvolgendo l'intera comunità scolastica
- Realizzare ambienti di apprendimento comuni in cui la tecnologia sia utile a sviluppare competenze, a promuovere la collaborazione per risolvere problemi e realizzare progetti

Soluzioni innovative

- Analizzare i bisogni in termini di strumenti tecnologici in dotazione
- Selezionare e promuovere l'utilizzo di siti, software, applicazioni e Cloud didattici
- Organizzare un laboratorio di coding per gli studenti
- Attivare una piattaforma digitale per la condivisione di materiali al fine di garantire la continuità didattica per gli studenti in mobilità
- Potenziare le iniziative digitali per l'inclusione
- Promuovere, in accordo con le famiglie e gli enti locali, l'utilizzo di dispositivi digitali personali durante l'attività didattica (BYOD – Bring Your Own Device)



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

La realizzazione del PNSD implica inevitabilmente l'attivazione di processi per il monitoraggio e la revisione di risultati, strumenti e risorse. Occorrerà, quindi, individuare momenti istituzionali all'interno della comunità scolastica per la condivisione e la riflessione critica dei dati raccolti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LC "IVO OLIVETI" LOCRI - RCPC02901X

L.ART. SIDERNO ASS. I.I.S."OLIVETI"LOCRI - RCSL02901X

L.ART. "P.PANETTA" LOCRI - RCSL029021

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto riconosce il processo di valutazione come momento culminante del percorso educativo. Detto processo va inteso come misurazione del raggiungimento degli obiettivi minimi e pertanto come punto di partenza per una continua ridefinizione delle strategie didattiche. La valutazione viene intesa come strumento propositivo e non come mezzo di punizione o di emarginazione dell'allievo. Non può pertanto prescindere da analisi puntuali delle conoscenze e competenze in ingresso, del loro sviluppo in itinere e del loro parziale o completo raggiungimento, sia all'interno delle diverse ripartizioni annuali dell'attività didattica, sia al termine dei due cicli (primo biennio e triennio conclusivo) in cui si articola l'anno scolastico.

Allegato:

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE SCRITTA ED ORALE PER CIASCUNA DISCIPLINA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n.92/2019, l'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale. Questa è una delle novità più importanti contenute nella legge, che



pone alle scuole la necessità di individuare dei criteri di valutazione specifici che tengano conto, nel caso venga insegnata da più docenti, della trasversalità. Tale valutazione avviene sia in itinere, che alla fine del percorso e ,per la verifica del raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative.

A tal fine, si terrà conto:

- dell'interesse degli allievi verso le attività proposte;
- della capacità di attenzione dimostrata;
- dell'autonomia nel promuovere iniziative;
- della maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica;
- della capacità di portare a termine i compiti.

Si allega la rubrica di valutazione relativa all'Educazione Civica

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli esami di stato.

Il voto di condotta è stabilito collegialmente dal Consiglio di classe sulla base dei seguenti indicatori:

- comportamento, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente
- partecipazione
- frequenza

Allegato:

VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri generali per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva si ispirano alla normativa dell'art. 14, comma 7, D.P.R. 122/2009 che dichiara: "ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Le Istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."

I criteri generali, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, sono stabiliti dalla normativa che definisce quale criterio deliberante per l'ammissione alla classe successiva la sufficienza in tutte le discipline, compreso il voto di comportamento, secondo quanto recita l'art. 4, comma 5, del D.P.R. 122/2009. Lo stesso decreto prevede che il C.d.C. può sospendere il giudizio di non promozione "per gli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline." Ogni consiglio di classe è comunque sovrano per valutare nello specifico se l'allievo, indipendentemente dal numero delle insufficienze non gravi, tenendo conto delle capacità e dei tempi di recupero, sia nelle condizioni di conseguire gli obiettivi prefissati con uno studio adeguato durante la pausa estiva.

Per favorire il percorso di recupero degli studenti con sospensione del giudizio, la scuola abitualmente propone corsi di recupero sia in itinere, attraverso pause didattiche, che durante la pausa estiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi del D. Lgs. n. 62 del 2017 sono cambiate la valutazione e le modalità di svolgimento degli Esami di Stato per la Scuola Secondaria di Secondo Grado.

L'ammissione agli Esami dei candidati interni, prevede quattro requisiti fondamentali:

Frequenza per almeno $\frac{3}{4}$ delle lezioni



Raggiungere una valutazione didattica e comportamentale sufficiente in tutte le discipline
Avere svolto le ore previste di Alternanza Scuola/Lavoro (in sede d'Esame vi sarà una breve discussione/ relazione o elaborato multimediale su tale esperienza)

La partecipazione ai test Invalsi nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese.

La prova di Maturità prevede la valutazione delle conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione" (previste dalla legge 169/2008), da menzionare nel Documento del 15 maggio.

Il Consiglio di Classe tuttavia può ammettere anche gli alunni che riportino una valutazione inferiore a 6 in una disciplina motivandone la decisione.

Per i candidati esterni sono previsti per l'ammissione i requisiti seguenti:

L'Esame preliminare

Partecipare alle Prove Invalsi nell'Istituto dove svolgeranno l'Esame

Avere svolto l'attività di Alternanza Scuola/Lavoro.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi della normativa vigente, nell'attribuzione del credito scolastico per ognuno degli anni del triennio, si terrà conto di tali disposizioni:

- a) valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto (media dei voti);
- b) assiduità della frequenza;
- c) interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- d) partecipazione ad attività complementari e integrative proposte dalla scuola o da altre agenzie educative/ formative purché approvate dall'Istituzione Scolastica;
- e) frequenza e partecipazione attiva e responsabile alle lezioni della religione o alle attività alternative;
- f) eventuali crediti formativi.

Nel caso di situazioni molto particolari e adeguatamente motivate, che suggeriscano l'opportunità dell'attribuzione o meno del punto di credito al di fuori dei criteri indicati, il Consiglio di Classe potrà deliberare ai sensi dell'art.11. comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 come segue: "Fermo restando il massimo dei punti complessivamente attribuibili, il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi del comma 2 in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati, nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a



situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento".
Per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo della banda di oscillazione si terrà conto:

PUNTEGGIO MASSIMO:

SITUAZIONE n. 1

- a. Media dei voti uguale o superiore a 0,50. es. 6,50 – 7,50 ecc.
- b. Assiduità nella frequenza
- c. Non più di cinque uscite anticipate ed altrettanti ritardi sia nel primo che nel secondo quadrimestre.
- d. Voto di condotta uguale o superiore a 9 (nove)
- e. Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica in Religione Cattolica o attività alternative.
- f. Frequenza qualificata nell'ambito dei percorsi PCTO.
- g. Media superiore a 9 (nove) - es. 9,05, 9,10 ecc in presenza degli indicatori su specificati. Punteggio massimo della banda di oscillazione.

SITUAZIONE n. 2

- a. Media dei voti inferiore a 0,50. ma superiore a 0,30. Es. 6,35, 6,40, 6,45 ecc
- b. Assiduità nella frequenza
- c. Non più di cinque uscite anticipate ed altrettanti ritardi sia nel primo che nel secondo quadrimestre.
- d. Voto di condotta uguale o superiore a 8 (otto)
- e. Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica in Religione Cattolica o attività alternative
- f. Partecipazione per almeno il 50% delle ore previste in una attività extracurricolare organizzata dalla scuola
- g. Presenza di crediti formativi, riconosciuti dal Consiglio di classe in base alla documentazione fornita dallo studente e, benché non possano far oltrepassare la banda di oscillazione del credito scolastico (che dipende dalla media), possono contribuire all'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione.
- h. Frequenza qualificata nell'ambito dei percorsi PCTO

CASI:

1. Media dei voti pari a 0,50/0,55 e superiore -
Punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza di almeno uno degli indicatori su indicati
Non si otterrà il punteggio massimo in presenza di numerose assenze - ritardi o uscite anticipate (anche solo nelle discipline);



2. Media dei voti pari a 0,40/45 - es. 6,40/45- 7,40/45 - 8,40/45 Punteggio massimo in presenza di almeno tre degli indicatori su indicati

Non si otterrà il punteggio massimo in presenza di numerose assenze - ritardi o uscite anticipate (anche solo nelle singole discipline);

3. Media dei voti pari a 0,30/0,35 - es. 6,30/35- 7,30/35 - 8,30/35

Punteggio massimo in presenza di almeno cinque degli indicatori su indicati

Non si otterrà il punteggio massimo in presenza di numerose assenze - ritardi o uscite anticipate (anche solo nelle singole discipline);

PUNTEGGIO MINIMO:

5. Media dei voti inferiore a 0,30 . Es. 6,25 , 6,20 6,25 ecc

6. Discontinuità nella frequenza -- Assenze uguali o superiori al 20% del monte ore annuale

7. Numero significativo di ritardi e uscite anticipate

8. Voto di condotta uguale o inferiore a 7(sette)

9. Carente partecipazione all'attività didattica in Religione Cattolica o attività alternative

10. Mancata Partecipazione alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola o partecipazione inferiore al 50% delle ore previste dal progetto

11. Mancanza di crediti formativi.

12. Frequenza discontinua nell'ambito dei percorsi PCTO

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, assegna il credito scolastico al termine della classe terza e della classe quarta secondo quanto previsto dalla tabella allegata.

Allegato:

credito.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La società odierna è, senza dubbio, una **società complessa**, caratterizzata da rapidi e profondi cambiamenti tecnologici, sociali e culturali. E' una società sempre più ampia ed aperta, in cui le distanze si accorciano grazie ai mezzi informatici ed alla rete Internet. In tale contesto la Scuola non si pone come una Istituzione separata ma connessa con la famiglia ed il territorio extra-scolastico, volgendo un particolare sguardo ai bisogni educativi e formativi degli studenti che presentano situazioni di difficoltà nell'apprendimento. La famiglia, in questo complesso quadro sociale, infatti pone in rilievo molteplici fabbisogni educativi e richiede modelli di partecipazione e di collaborazione con la Scuola sempre più impegnativi, estesi e coinvolgenti.

Il nostro Istituto è impegnato da tempo in una politica scolastica di inclusione degli studenti sia attraverso la rilevazione oggettiva del disagio provocata da speciali situazioni sia attraverso una didattica capace di **valorizzare le differenze** e **i punti di forza** di ogni singolo componente del gruppo classe, attivando così processi di maturazione personale e di inserimento sociale. Per tali ragioni, è fondamentale partire da una concezione della scuola e dell'educazione quale **servizio alla collettività** che cerchi di fronteggiare le problematiche relative alle disuguaglianze, alla marginalità, alla esclusione e dispersione sociali.

Una **educazione di tipo inclusivo** guarda alla diversità non come limite ma come risorsa e pone in essere buone pratiche didattiche inclusive fornendo molteplici mezzi di coinvolgimento, di rappresentazione e di espressione. L'Istituto fornisce un adeguamento dell'Offerta Formativa a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali favorendo l'espressione delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali.

A tal proposito un punto di forza del nostro Istituto è rappresentato dalla presenza, nei Licei Artistici, di laboratori (plastico, pittorico, grafico, design del gioiello) i quali, mediante alternative



modalità di interazione con i materiali didattici e nuove tecnologie, favoriscono non solo i processi cognitivi e di apprendimento dello studente ma facilitano l'aspetto della comunicazione e della partecipazione scolastica. Di eguale valenza inclusiva è l'attività progettuale della Scuola - alla quale si rinvia alla sezione ad essa dedicata - , pensata non soltanto come supporto integrativo alla metodologia didattica ma soprattutto come strumento per lo sviluppo della dimensione della relazione e della socializzazione, con lo scopo principale di contrastare la dispersione scolastica, fenomeno sempre più crescente nella nostra società. I numerosi progetti attivati coinvolgono, prevalentemente, l'area dei linguaggi, la cui pluralità permette agli studenti di esprimere l'interezza della loro personalità con inevitabili ricadute in termini di autostima e fiducia in loro stessi.

L'Offerta Formativa della Scuola pone alla base del modello inclusivo la volontà di:

- Intervenire sui contesti e sulle rappresentazioni culturali generali, nell'intento di trasformare e migliorare il modo in cui le persone con difficoltà vengono viste e, di conseguenza, escluse sulla base di stereotipi offensivi o di atteggiamenti discriminatori;
- Incoraggiare gli allievi a sentirsi protagonisti attivi del loro percorso di crescita e a vivere pienamente gli spazi della scuola;
- Concepire l'ambiente scolastico come luogo di confronto, sviluppo e consolidamento della personalità, al fine di sviluppare un pensiero creativo ed etico.
- Consolidare il senso di identità e di appartenenza dello studente ad una comunità.

Lo scopo precipuo è quello di:

- includere gli alunni nel contesto formativo orientandoli verso un progetto di vita;
- accogliere tutti gli alunni con bisogni educativi speciali;
- accogliere l'alunno diversamente abile e la sua famiglia;
- consolidare e potenziare le loro abilità;
- favorire nella comunità scolastica la crescita dei valori di solidarietà, tolleranza,



rispetto delle differenze;

- sviluppare il raccordo e la collaborazione fra i docenti e i genitori degli alunni con BES.

L'area degli studenti **BES** (Bisogni Educativi Speciali) comprende tutti quegli studenti che, per varie ragioni, presentano delle situazioni problematiche e richiedono, di conseguenza, una particolare attenzione da parte della Scuola. Essa racchiude, sostanzialmente, tre macro-aree: la disabilità; i Disturbi Evolutivi Specifici (DES); lo svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale. L'ambito dei Disturbi Evolutivi Specifici si suddivide in:

a. **DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento)**

b. **Altri disturbi**

La normativa BES, introdotta con la Direttiva ministeriale del 27/12/2012 (e successivamente attuata con C.M. n. 8/2013 e C.M. n.2563/2013) è nata dalla esigenza di ampliare il campo di intervento scolastico, estendendolo a quella platea di studenti che, non necessariamente devono possedere una diagnosi medica (come i casi di disabilità accertata o quelli ricadenti nella legge 170/2010, cioè con DSA certificata), ma che presentano altri tipi di difficoltà compromettenti il processo di apprendimento. In particolare, i disturbi che derivano dalle condizioni socio-economiche, linguistiche e/o culturali in genere rappresentano una categoria sempre più ampia nel contesto sociale odierno e abbisognano che la Scuola, di concerto con la famiglia, predisponga specifici strumenti di intervento per realizzare **un apprendimento personalizzato**. Una didattica individualizzata e personalizzata, infatti, tiene conto delle caratteristiche degli studenti e prevede l'uso di metodologie e strategie educative adeguate. In tal senso, la Scuola, dopo una osservazione e una lettura attenta dei segnali di disagio e/o da un confronto con la famiglia può adottare, in base alle difficoltà riscontrate, degli strumenti specifici: il PDP e/o il PEI.

Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) consiste nella predisposizione di un percorso educativo e didattico ad hoc, a cura del Consiglio di Classe ed è obbligatorio per gli studenti **DSA** ai quali è



stata rilasciata una certificazione e i cui genitori ne fanno richiesta. Gli alunni DSA rientrano in una delle due categorie della macro-area dei Disturbi Evolutivi Specifici (DES) ed il legislatore, nei loro confronti, aveva già introdotto non solo il PDP con la Legge n. 170/2010 ma anche la sua obbligatorietà.

Per gli studenti, le cui difficoltà sono accertate con "diagnosi cliniche" e che rientrano nella seconda categoria dei DES sotto la voce "Altri disturbi" (deficit dell'area del linguaggio; deficit nelle aree non verbali; deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività o ADHD; funzionamento cognitivo limite, c.d. borderline; altre problematiche severe), il PDP non è obbligatorio ma è il Consiglio di Classe, nella sua facoltà discrezionale, a valutare la sussistenza dei bisogni educativi speciali e l'eventuale adozione di un percorso di apprendimento personalizzato. La medesima procedura si attiva nei casi di svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale.

Il PEI è, invece, previsto dalla Legge 104/92 per gli alunni con disabilità certificata ed ha l'intento di favorire una progettualità che risponda in modo mirato alle particolari esigenze degli studenti diversamente abili. Il Ministero dell'Istruzione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto interministeriale del 29 dicembre 2020 n. 182 e le allegate Linee guida, ha adottato a livello nazionale un unico e nuovo modello PEI ed ha, altresì, definito le nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità. Il nuovo modello è stato adoperato dalla Scuola già nell'anno scolastico 2021-22, filtrato e privato di quei punti che sono stati oggetto di ricorso. Per eliminare ogni incertezza e per fare chiarezza, il Ministero dell'Istruzione ha emanato la circolare n. 3330 del 13/10/2022 con la quale si forniscono indicazioni alle scuole sul nuovo modello PEI che deve essere adottato dal GLO entro il 31 ottobre 2023.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola, in particolare i due Licei artistici dove si concentra la frequenza degli alunni diversamente abili, ha da anni avviato un progetto di integrazione degli alunni con handicap. I docenti di sostegno collaborano con i Consigli di classe per l'accettazione favorendo l'inclusione sociale. Il Consiglio di classe si fa carico dell'apprendimento, ove possibile, degli alunni D.A. e il docente di sostegno si configura come mediatore culturale che fa da tramite tra il programma, la programmazione e le esigenze delle classi. Gli alunni non hanno quasi mai mostrato segni di insofferenza alla presenza di compagni D.A., tendono a proteggerli e aiutarli. La programmazione e le verifiche sono gestite dal Consiglio di classe, anche se il docente di sostegno interviene sulle tematiche più direttamente vicine alla sua funzione e al suo ruolo. I Consigli di classe programmano strategie per l'inclusione degli alunni in difficoltà e i docenti intervengono con azioni didattiche idonee. Pochi gli alunni stranieri presenti. In generale sono alunni che hanno già frequentato la scuola media. La Scuola realizza e promuove l'interculturalità anche con progetti extracurricolari e con attività proposte dal territorio. L'istituto nell'anno scolastico precedente si è avvalso della collaborazione di figure specialistiche esterne esperte in problematiche di carattere psicologico. Gli studenti che presentano maggiore difficoltà di apprendimento, soprattutto nelle classi prime, sono quelli che hanno tratto poco profitto dalla frequenza della scuola secondaria di I grado, soprattutto a causa della pandemia. In generale le difficoltà più evidenti sono in lingua italiana, matematica ed inglese. La Scuola, dopo le verifiche iniziali, realizza interventi di recupero prima che le difficoltà evidenziate si accentuino. A tal proposito, risulta molto efficace l'attività dello Sportello didattico, quale intervento individualizzato. I risultati delle verifiche del recupero sono regolarmente registrate e monitorate nei Consigli di Classe. La Scuola valorizza le eccellenze attraverso progetti extracurricolari: partecipazione a stage di matematica, a Certamina di latino e greco, a Campionati di italiano, filosofia e matematica; ad attività di pittura, scultura e oreficeria per i licei artistici. Gli alunni vengono preparati alle gare, con attività logico-matematiche, linguistiche ed espressive, in orario pomeridiano.

Punti di debolezza:

Non è facile misurare i risultati raggiunti, soprattutto nei confronti degli alunni diversamente abili. Occorre trovare forme di verifica e valutazione più efficaci. Non sempre i Docenti tutti, compresi quelli di sostegno, posseggono le competenze necessarie per affrontare i difficili casi che annualmente si presentano. Dopo la pandemia le problematiche e le fragilità di carattere psicologico sono notevolmente aumentate, pertanto sarebbe necessario poter usufruire di un supporto costante di figure specialistiche e di validi corsi che sostengano gli insegnanti nell'affrontare le situazioni che di volta in volta si incontrano. L'impossibilità di frequentare le attività pomeridiane a causa della mancanza dei mezzi di trasporto rimane un problema chiave.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Docenti referenti GLI/H/BES
Funzioni Strumentali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

La struttura del nuovo modello PEI impone una riflessione sulle pratiche di inclusione e richiama fortemente il principio della corresponsabilità educativa sia perché coinvolge l'intero Consiglio di Classe nella presa in carico dell'alunno diversamente abile, il quale non è più l'alunno del docente di sostegno ma è visto pienamente come alunno della classe sia perché, a sua volta, il docente di sostegno è "una risorsa per l'intero ambiente di apprendimento" (nota n.40 del 13 gennaio 2021 del Ministero dell'istruzione). Nel processo di definizione del PEI sono previste: a) la partecipazione attiva della famiglia e dell'alunno/a con disabilità; b) il GLO; c) i rapporti interistituzionali pubblici e privati (Comune e/o ASL principalmente). Nello specifico il PEI: □ è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). Il GLO è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; ne fa parte il team dei docenti contitolari o il Consiglio di Classe, il docente di sostegno, i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'Istituzione scolastica e l'unità di valutazione multidisciplinare (UVM). Il GLO verifica il processo di inclusione, propone la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre risorse.



All'interno del Gruppo di Lavoro Operativo è assicurata la partecipazione attiva degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione; □ è previsto per ogni livello di istruzione (infanzia, primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado); □ è uno strumento di progettazione educativo-didattica calibrato sulle esigenze dell'alunno con disabilità certificata; □ ha durata annuale riguardo gli obiettivi educativi e didattici, gli strumenti, le strategie e i criteri di valutazione; □ prevede almeno due verifiche annuali: una intermedia (prevista da novembre ad aprile), al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e apportare eventuali modifiche e integrazioni e una verifica finale (prevista entro il 30 giugno) per la formulazione delle proposte relative al fabbisogno di risorse professionali (sostegno, assistenza all'autonomia e alla comunicazione, assistenza igienica e di base) per l'anno successivo. Il documento si ispira ai concetti fondamentali di progettualità, chiarezza, osservazione, collegialità e inclusione. Nella sua stesura, una parte importante è costituita dall'osservazione sia dell'alunno che del contesto individuando non solo i suoi punti di forza, intorno ai quali costruire il suo percorso, ma anche le barriere e i facilitatori dell'ambiente di apprendimento. Il PEI ruota attorno a quattro dimensioni fondamentali (quella relazionale; della socializzazione; della comunicazione; dell'interazione; dell'orientamento e delle autonomie), per ognuna delle quali devono essere individuati gli obiettivi, gli interventi didattici da attuare (attività, strategie e strumenti), le modalità di verifica e i criteri di valutazione, in relazione alla programmazione individualizzata. Inoltre il PEI dedica una sezione al PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro), definendo le condizioni per il suo effettivo svolgimento affinché l'alunno/a venga coinvolto concretamente nel progetto di inclusione ed, infine prevede una sintesi del Progetto individuale (comprendente la progettazione dei servizi a cura del Comune) in una visione progettuale prospettica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

SOGGETTI COINVOLTI Le risorse professionali coinvolte sono diverse e constano delle seguenti figure: • docenti curricolari della classe: • insegnante di sostegno; • assistente all'autonomia e/o alla comunicazione; • educatori e specialisti vari; • collaboratori scolastici impegnati nell'assistenza igienica di base. Insieme, queste figure compongono il GLO, il Gruppo di Lavoro Operativo presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, al quale partecipano, inoltre, la Funzione Strumentale per la disabilità e l'Unità Valutativa Multidisciplinare (UVM). Questo scenario è, infine, perfezionato dal ruolo della famiglia e dell'alunno/a con disabilità, evidenziato dalla loro redazione del Quadro informativo, sezione del PEI che intende rendere i familiari attori del progetto di vita dei loro figli e l'alunno il più possibile protagonista del suo percorso formativo.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La Scuola favorisce attività ed iniziative sia in collaborazione con le famiglie sia con il territorio, per affrontare o prevenire le diverse situazioni di disagio; rende, inoltre, disponibili gli strumenti fondamentali per rimuovere qualsiasi ostacolo e promuovere il successo formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione in generale e quella degli studenti con Bisogni Educativi Speciali in particolare, è un percorso che coinvolge tutte le componenti e le fasi del percorso formativo, poiché al centro delle attività scolastiche rimane sempre l'alunno e il suo progetto di vita. Componente imprescindibile del processo valutativo è la situazione iniziale dell'alunno, parametro di riferimento per la rilevazione degli incrementi di sviluppo e di miglioramento conseguiti durante l'anno scolastico. La valutazione, pertanto, terrà conto dei livelli di partenza, dei ritmi dell'apprendimento e dell'impiego profuso dall'alunno, coerentemente con gli interventi e i percorsi didattici ed educativi programmati e adottati dalla Scuola. La valutazione inoltre farà leva sulla sfera promozionale, formativa ed orientativa della personalità dell'alunno, cercando di favorire la sua autonomia e senso di responsabilità. I criteri di valutazione, contenuti e specificati nel PEI e/o PDP, sono: • personalizzati e adattati allo studente speciale, • perseguono lo sviluppo della potenzialità della persona, • sono condivisi da tutti i docenti del team/consiglio di classe. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti, determinata dalla loro idoneità a che l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Inoltre, possono essere previsti strumenti e metodologie particolari (misure dispensative e compensative), individuati dagli stessi docenti nel PDP, come per esempio tenere conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte; non pretendere la memorizzazione di date e di elementi mnemonici (es. tabelline) nell'esposizione orale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Scuola è particolarmente attenta alla continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni speciali e prevede, per le classi prime, attività di accoglienza e di inserimento nonché di interazione tra i docenti delle classi interessate. Da raccordo e da mediatore è la figura del docente di sostegno, risorsa professionale della classe e la cui presenza rappresenta un fattore di riferimento per tutti gli alunni. Continuità e orientamento sono elementi che fanno parte del comune ed unico curriculum di studio e più in generale del progetto di vita degli alunni speciali, il quale inizia sin



dall'infanzia. Orientare non significa meramente indicare e fornire le indicazioni e le informazioni sulla scelta del percorso di studio e/o di lavoro per le classi terminali, ma soprattutto assume la valenza di mettere lo studente nelle condizioni di conoscersi, di scoprirsi e di affrontare i propri problemi, di costruire la propria identità. Da qui la predisposizione, da parte della Scuola, di una serie di attività che inducono lo studente a conoscere se stesso, l'ambiente in cui vive e i mutamenti culturali e socio-economici affinché possa essere protagonista del suo progetto di vita. Si parla, infatti, di "orientamento alla vita", in un'epoca in cui il fenomeno della dispersione scolastica è molto diffuso imponendo alla comunità scolastica di ridurre, il più possibile, i casi di insuccesso formativo. L'esperienza scolastica è, pertanto, concepita come componente di un processo di accompagnamento globale allo sviluppo armonico degli alunni, ponendo un'attenzione particolare alla dimensione affettivo-sociale. In tale ottica, tutte le iniziative proposte e attivate dalla Scuola possono considerarsi "orientative"; dai seminari di filosofia all'incontro con l'autore, dai vari progetti indicati nel PTOF ai laboratori musicali e di teatro, dai PCTO di provenienza scolastica alle iniziative di accoglienza in ingresso e di orientamento in uscita. La Scuola, infatti, crede fervidamente nell'orientamento formativo e non di mero accompagnamento (attitudinale o vocazionale) ad una scelta, un orientamento in grado di promuovere lo sviluppo di quelle competenze che metteranno poi il soggetto in grado di orientarsi autonomamente. Di conseguenza l'orientamento di tipo lavorativo si pone come corollario di una complessiva attività orientativa e si sostanzia essenzialmente, per le classi finali, nel promuovere la partecipazione degli studenti alle varie iniziative universitarie sia attraverso apposite visite guidate alle diverse facoltà che attraverso collegamenti sulle piattaforme.

Approfondimento

In questa ottica si colloca il servizio dello "Sportello di Ascolto" che la Scuola rende disponibile a tutti gli studenti ed alle famiglie che ne facciano richiesta. Lo Sportello di Ascolto vuole essere un contributo affinché gli adolescenti possano "**narrare**" la loro storia di vita, mettendo a loro disposizione competenze psicologiche nella figura del *counseling*. Questo spazio scolastico, reso ancora più necessario dopo l'esperienza Covid-19, si pone lo scopo non soltanto di rispondere ai malesseri e alle diverse forme di disagio, tipiche dell'età adolescenziale, ma anche di prevenire fenomeni di demotivazione allo studio e di abbandono scolastico, di bullismo e cyberbullismo nonché di favorire il processo di orientamento scolastico. Il compito di una Scuola aperta al dialogo e promotrice del benessere psicofisico è, infatti, quello di accompagnare gli studenti e di sostenerli durante la loro crescita, affinché possano affrontare le diverse problematiche inerenti le varie fasi evolutive dello



sviluppo attraverso la creazione di spazi di condivisione in cui lo studente si senta davvero accolto.



Aspetti generali

I RUOLI FUNZIONIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO

- Coordina le attività di tutti gli organi
- Organizza le risorse umane e finanziarie
- Tiene i collegamenti con gli Enti pubblici e privati
- Si avvale della collaborazione di un team di docenti

FUNZIONI STRUMENTALI

Area Digitale

Area Orientamento o Interventi e Servizi per gli alunni

Area Inclusione

Area Interventi e Servizi per i Docenti

Commissioni:



Commissione Viaggi

Commissione Orientamento

Team Digitale

Commissione PCTO

Commissione Educazione Civica

Nucleo Interno di Valutazione

Ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF, con particolare riferimento ai processi e ai risultati del RAV per progettare azioni di miglioramento. Collabora all'elaborazione del rapporto annuale e bilancio sociale.

Gruppo GLO

Ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano di Inclusione nonché i docenti contitolari e i Consigli di intersezione/interclasse nell'attuazione dei PEI. In sede di definizione e attuazione del Piano di Inclusione, il GLO si avvale della consulenza e del supporto dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica al fine di realizzare il Piano di inclusione e i singoli PEI.

Il GLO collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Predisporre la programmazione generale dell'integrazione scolastica e collabora alle iniziative educativo-didattiche previste dal PEI dei singoli alunni per prevenire disadattamento ed emarginazione nonché per garantire la realizzazione del diritto allo studio agli alunni con disabilità

DIPARTIMENTI AREE DISCIPLINARI [1]



Hanno il compito di individuare ed elaborare:

- gli obiettivi interdisciplinari della stessa area;
 - criteri di valutazione paralleli;
 - contenuti comuni;
 - tematiche attinenti la stessa area;
- progetti da proporre al Collegio Docenti.

[1] I Dipartimenti sono, nell'ordine,

Linguistico-Storico-Filosofico

Storico-Artistico

Scientifico-Tecnologico

Diversamente abili

RSU

Hanno il compito di partecipazione alla Contrattazione Collettiva Integrativa.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE- RSPP

Coordina e gestisce il Servizio di Prevenzione e Protezione, ha il compito di individuare i fattori di rischio, analizzarli all'interno del DVR ed elaborare, per quanto di sua competenza, tutte le misure adatte a mantenere gli ambienti di lavoro in linea con i



dettami della vigente normativa nel settore della sicurezza sul lavoro.

COMITATO DI VALUTAZIONE del servizio degli insegnanti

Il Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti è convocato dal Dirigente scolastico a conclusione dell'anno prescritto agli effetti della valutazione del periodo di prova degli insegnanti, ai sensi dell'art. 440 del Decreto Legislativo n. 297 del 16/04/1994 oppure ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ai sensi dell'art. 448 del Decreto Legislativo n. 297 del 16/04/1994.

Personale ATA

Organizzazione del lavoro del Personale A.T.A.

La scuola individua, fissandone e pubblicandone gli standard e garantendone l'osservanza e il rispetto, i seguenti Fattori di qualità:

- Celerità delle procedure;
- Trasparenza;
- Informatizzazione dei servizi di segreteria;
- Flessibilità degli orari degli Uffici a contatto con il pubblico.

Standard specifici garantiti:

- La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, con l'obbligo per chi risponde di dire il nome della scuola, il proprio nome e la qualifica e informa sulla persona in grado di fornire le informazioni richieste;
- La segreteria garantisce il rilascio dei certificati di iscrizione e di frequenza entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi, dei certificati con votazioni o giudizi entro cinque giorni;
- Gli attestati del diploma sono consegnati a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali;



- I documenti di valutazione degli alunni, relativi al quadrimestre sono consegnati entro cinque giorni dal termine delle operazioni generali di scrutinio.

Componente alunni

Assemblea Studentesca

1. Gli studenti hanno il diritto di riunirsi mensilmente in Assemblea di Classe e d'Istituto allo scopo di affrontare i problemi della Scuola e della società, in funzione della loro crescita culturale e civile.
2. Le Assemblee di Classe e d'Istituto si svolgono nei locali scolastici, convocate con le prescritte modalità e in orario preventivamente concordato con il Capo d'Istituto.
3. Le Assemblee di Classe, di due ore, non possono essere tenute sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico; le Assemblee d'Istituto decorrono dopo la prima ora di lezione.
4. Gli studenti eletti nei consigli di Classe possono costituirsi in Comitato che esprime pareri e formula proposte direttamente al Capo d'Istituto. I pareri del Comitato non sono vincolanti né per il Dirigente Scolastico né per gli Organi Collegiali, nell'ambito delle rispettive competenze. Alle Assemblee studentesche possono assistere il Dirigente Scolastico e i Docenti che lo desiderano. I docenti in servizio vigilano perché tutto si svolga regolarmente.

Comitato Studentesco

Il Comitato Studentesco è composto da tutti i rappresentanti di classe, eletti durante le votazioni per il rinnovo degli Organi Collegiali. Esso si riunisce nelle ore non coincidenti con lo svolgimento delle lezioni e solo previa autorizzazione del Capo d'Istituto.

Componente genitoriale



I genitori degli alunni hanno il diritto di riunirsi in Assemblea di Classe e d'Istituto, anche nei locali scolastici, sempre che la convocazione sia avvenuta con le prescritte modalità e che gli orari siano stati preventivamente concordati con il Capo d'Istituto. I rappresentanti dei genitori, eletti nei consigli di classe, possono costituirsi in Comitato, la cui principale funzione è quella di coordinare, ai vari livelli, l'azione dell'Organo Collegiale di appartenenza. I pareri del comitato non sono vincolanti né per il Dirigente Scolastico né per gli Organi Collegiali, nell'ambito delle rispettive competenze.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Dirigente Scolastico ha individuato e nominato i due docenti collaboratori, con la funzione prioritaria di coordinare rispettivamente l'uno l'organizzazione dei plessi del Liceo Classico e del Polo Artistico, l'altro le attività svolte negli stessi. Entrambi possono sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento per brevi periodi o durante le ferie, secondo un piano di sostituzioni concordato con il D.S. Presiedono riunioni interne, partecipano a incontri con Istituzioni esterne in rappresentanza del Dirigente scolastico, si confrontano e si relazionano, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale, per ogni questione inerente le attività scolastiche. Il primo Collaboratore collabora direttamente con il Dirigente Scolastico nella predisposizione del Piano delle Attività annuale, organizza le sostituzioni dei docenti assenti concertandole con i referenti di plesso e gli uffici di segreteria. In particolare, partecipa attivamente alla stesura di numerosi atti amministrativi, con riferimento agli acquisti di beni e servizi di cui i plessi necessitano sia per la

2



	<p>pratica quotidiana sia per la realizzazione dell'attività progettuale di Istituto. Il secondo Collaboratore collabora con i Referenti di plesso alle modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli studenti e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico. Organizza e coordina gli Esami di Stato, collaborando con gli uffici di segreteria alla predisposizione della documentazione necessaria al loro svolgimento.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>I due membri dello Staff del Dirigente Scolastico si occupano, rispettivamente, l'uno del coordinamento delle attività afferenti alla didattica, l'altro delle attività afferenti alla sfera organizzativa del Polo Artistico di Siderno. I ruoli delle due figure di sistema sono comunque interscambiabili e lavorano in perfetta sinergia, al fine di assicurare l'efficace funzionamento della Scuola.</p>	2
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio dei Docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. A conclusione dell'anno scolastico, durante l'ultimo collegio, quale verifica della progettualità inserita nel P.T.O.F., presentano apposita relazione sulle attività svolte e sui risultati ottenuti. All'inizio di ogni anno scolastico, il Dirigente formalizza l'incarico</p>	8



	<p>con un atto di delega che ne elenca nel dettaglio i compiti e le funzioni. Nel nostro Istituto le aree di intervento individuate sono: - Area Digitale con un docente funzione strumentale di riferimento; - Area Orientamento o Interventi e Servizi per gli alunni, con due docenti funzione strumentale di riferimento; - Area Inclusione con due docenti funzione strumentale di riferimento; - Area Interventi e Servizi per i Docenti, con tre docenti funzione strumentale di riferimento.</p>	
Capodipartimento	<p>Il compito dei Coordinatori di Dipartimento è quello di organizzare e guidare le attività didattico- formative dipartimentali, da proporre in sede di Collegio Docenti.</p>	4
Responsabile di laboratorio	<p>Tale figura per migliorare la sicurezza di una scuola deve: custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio; segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori; predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.</p>	9
Animatore digitale	<p>Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Promuove la formazione del personale favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Coinvolge la comunità scolastica favorendo la partecipazione degli studenti delle famiglie e di altri attori del</p>	1



territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Team digitale	<p>TEAM DIGITALE Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 5 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto, l'attività della funzione strumentale Area Digitale e dell'Animatore Digitale, come previsto nelle note n. 4604 e 4605 del 03/03/2016. Compiti dei membri: - collaborare per promuovere azioni legate al PNSD; - partecipare a BANDI, PON, gare per l'acquisto di strumentazione digitale; - monitorare l'uso effettivo degli strumenti tecnologici e le buone pratiche nei vari plessi di appartenenza; - verificare il curriculum digitale d'Istituto; - gestione della piattaforma Google Workspace; - promozione di corsi formazione e formazione interna.</p>	4
---------------	---	---

Coordinatore dell'educazione civica	<p>Si occupa della realizzazione del curriculum di Educazione civica nel quale trovano spazio, accanto a lezioni frontali, diverse iniziative di cittadinanza attiva. Il curriculum prevede per ogni classe almeno 33 ore di insegnamento annuali, legate ai seguenti ambiti: 1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3) CITTADINANZA DIGITALE I membri della Commissione: Provvedono a integrare e aggiornare costantemente il curriculum d'Istituto; Dialogano con i referenti dei Dipartimenti per creare un legame il più possibile stretto fra l'Educazione civica e le singole discipline, in un'ottica di</p>	4
-------------------------------------	--	---



didattica trasversale; Dialogano con i coordinatori dell'Educazione civica e forniscono loro materiali informativi su iniziative, proposte didattiche ed eventi collegati a ciascuno dei tre ambiti; Selezionano i progetti di cittadinanza attiva da proporre al Collegio dei docenti e curano le relazioni con gli enti esterni; Propongono i progetti di cittadinanza attiva ai Consigli di classe, elaborano i calendari e ne curano gli aspetti organizzativi; Partecipano a incontri di formazione indetti da istituzioni ed enti accreditati.

Nucleo Interno di
Valutazione

Il Nucleo di Valutazione, in carica per l'anno scolastico 2022-2023, sarà coordinato dalle docenti Maria Amalia Marando e Giovanna Cotroneo che, pur costantemente sotto la supervisione del Dirigente scolastico, gestirà in modo autonomo l'organizzazione interna e l'eventuale distribuzione di compiti in funzione delle analisi settoriali da condurre per la predisposizione del PTOF, del RAV e del PdM sulla base dei diversi indicatori. In particolare si ritiene che le funzioni del NIV, in ogni caso specificatamente definite dalle norme citate in premessa, si esplichino nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal RAV e, nel dettaglio, nei seguenti punti: Stesura e/o aggiornamento annuale del PTOF triennio 2022-2025; Stesura e/o aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV); Predisposizione e/o revisione del Piano di Miglioramento (PdM); Attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM; Monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; Elaborazione e

13



somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale ATA;
Tabulazione dei dati e
condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica;
Monitoraggio dell'evoluzione del contesto socio-culturale in cui opera la Scuola; Mappatura delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento attivo dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; Tabulazione degli esiti degli studenti in relazione alle competenze previste nel curriculum;
Monitoraggio dei processi relativi ai progetti in essere dell'Istituto; Monitoraggio dei processi relativi alla continuità e all'orientamento;
Monitoraggio dei processi organizzativi, gestionali ed amministrativi; Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità ed il potenziamento delle eccellenze; Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica di insieme. Agire in collaborazione con tutte le figure coinvolte nella realizzazione dei piani di intervento afferenti il PNRR e le misure di contrasto alla dispersione scolastica.

Consiglio di Istituto

Risulta composto dal Dirigente scolastico, dai rappresentanti del personale docente (n°8), del personale amministrativo, tecnico-ausiliario (n°2) e dei genitori e degli alunni (n°8). Il Consiglio d'Istituto, definito come organo esecutivo della scuola, elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola, delibera il

19



bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.

Consigli di classe	<p>Il Consiglio di classe è uno degli organi collegiali della scuola ed è composto dal Dirigente scolastico, da tutti i docenti di ogni classe e dai rappresentanti di studenti e genitori". Svolge diverse funzioni e compiti che dipendono dal grado della scuola in cui opera e dalle componenti che di volta in volta ne fanno parte. In generale, esercita le sue funzioni in materia di programmazione, sperimentazione e valutazione e, più precisamente: Valuta e pianifica l'attività educativa Formula proposte e iniziative rivolte al Collegio docenti Agevola e implementa i rapporti tra docenti, genitori e studenti Si occupa di stabilire le attività che i docenti intendono portare avanti con gli studenti; proporre i libri di testo; suggerire gli strumenti e le modalità per rendere più produttivo il rapporto tra famiglie, docenti, studenti; e fissa i criteri di valutazione. Inoltre, il Consiglio di classe interviene anche in quei provvedimenti disciplinari a carico degli studenti che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore a quindici giorni. I Rappresentanti dei genitori e degli studenti al Consiglio di Classe vengono eletti, o riconfermati, una volta l'anno. Le elezioni vengono indette dal Dirigente Scolastico entro il 31 ottobre (O.M. 215/1991). Sono previsti: 2 rappresentanti per la componente genitori e 2 rappresentanti per la componente alunni per ogni classe della scuola secondaria. Una volta eletti, i rappresentanti restano in carica fino alle</p>	36
--------------------	--	----



elezioni successive (quindi anche all'inizio dell'anno scolastico seguente), a meno di non aver perso i requisiti di eleggibilità (nel qual caso restano in carica solo fino al 31 agosto).

RSU

La rappresentanza sindacale unitaria all'interno dell'istituzione scolastica è un organo sindacale che funge, in rappresentanza di tutti i lavoratori della scuola, da interlocutore con la parte datoriale, nella persona del Dirigente scolastico, per le materie oggetto di: Informazione sindacale; Confronto sindacale; Contrattazione integrativa d'istituto. relazioni sindacali interne; utilizzo del personale in rapporto al P.O.F.; assegnazioni alle sezioni staccate; organizzazione del lavoro; ripartizione del fondo di istituto; orario degli A.T.A. (personale Amministrativo Tecnico Ausiliario). Si occupa di importanti funzioni di consultazione di tutti i lavoratori, indipendentemente dalla loro affiliazione sindacale, fungendo da collettore delle loro istanze, dialogando con la parte datoriale, e prendendo parte alle questioni essenziali attinenti la vita dell'istituzione scolastica. I membri eletti durano in carica per un triennio, alla scadenza si procederà a nuove elezioni.

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

I compiti e le funzioni del Direttore dei servizi generali e amministrativi sono stabilite dal CCNL 2006-2009 e dal vigente regolamento di Contabilità di cui al D.I. n. 129 del 28/08/2018, che, nello specifico prevedono le seguenti mansioni: • Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; • Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; • Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; • Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; • Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di



istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; • Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. • Redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; • Predisporre apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; • Aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute; • Firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso ed i mandati di pagamento; • Provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; • Provvede alla gestione del fondo delle minute spese; • Predisporre il Conto Consuntivo; • Tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario; • È responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; • Svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; • Svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale; • Espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; • Provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale; • Redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione; • Ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

Scarico e protocollo fatture elettroniche; Atti afferenti viaggi di istruzione e visite guidate (elenchi alunni, nomina accompagnatori, comunicazioni Polstrada ecc.); Gestione uso aula magna soggetti esterni; Rapporti società sportive uso palestra; Rapporti OO.CC (Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva, Collegio Docenti, ecc.) convocazioni e tenuta registro dei Verbali e attività connesse; Gestione circolari interne: per la



pubblicazione on line, dopo averle registrate ed archiviate, inviarle al sito web dell'istituto); Scansione delibere degli OO.CC. e pubblicazione all'albo pretorio online; Relazioni sindacali – Enti e Istituzioni e tutte le attività connesse. (Pubblicazione al sito web dell'istituto); Convenzioni e Reti; Rapporti con Enti Locali; Monitoraggi di vario tipo richiesti dal MIUR o altri enti riguardanti l'andamento generale dell'istituto, le tecnologie presenti etc.; Collabora con il DSGA alla gestione delle turnazione dei collaboratori scolastici; Collabora con il DSGA alla predisposizione degli atti contabili inerenti P.A., Conto consuntivo, dichiarazioni (IRAP, 770, ecc.) e Anagrafe delle prestazioni.

Ufficio acquisti

Determina acquisti e relativa pubblicazione all'albo pretorio online – Gestione procedura acquisti di beni o servizi, mediante utilizzo del portale www.acquistinretepa.it o, nei casi previsti, fuori MEPA, con richiesta preventivi, eventuale comparazione ed emissione buono d'ordine; Tenuta dei registri di magazzino e di Inventario con carico e scarico del materiale; Registro consegna beni ai destinatari.

Ufficio per la didattica

Tenuta fascicoli, registri, iscrizioni, trasferimento e assenze; Comunicazioni docenti-studenti; Convocazioni genitori; Rappresentanti di classe e tutte le attività connesse; Certificati – esoneri religione e attività alternativa; Iscrizioni alunni e registrazione tasse ecc.; Informazione utenza interna ed esterna; Scrutini, Verbali assemblee di classe, spedizione comunicazioni alle famiglie; Gestione pagelle registri – pagellini; Richiesta e trasmissione documenti, rilascio nulla-osta; Esami di stato; Diplomi e registro diplomi; Gestione registro matricolare; Esoneri educazione fisica; Pratiche studenti diversamente abili; Verifica contributi volontari famiglie; Invalsi e attività connesse; Produzione dati per Organici; Rilevazioni SIDI e Anagrafe Studenti; Gestione Infortuni alunni/personale; Concorsi alunni; Raccolta e registrazione crediti; Alternanza Scuola Lavoro e



attività connesse; Gestione Infortuni dipendenti e Azioni di Rivalsa (tranne l'inserimento al SIDI che è di esclusiva competenza del Dirigente Scolastico in collaborazione con il DSGA); Procedura amministrativa atti Privacy.

Ufficio personale

Anagrafe personale - Controllo documenti di rito all'atto della assunzione - Preparazione documenti periodo di prova - Tenuta fascicoli personali - Richiesta e trasmissione documenti - Convocazioni attribuzione supplenze - Istruttoria e predisposizione contratti di lavoro a T.D.- Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego - Compilazione graduatorie supplenze - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensioni - Rapporti INPS/R.T.S.- Gestione/elaborazione TFR; Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - Visite fiscali - Decreti relativi a benefici L. 104/1992 - Rilevazioni permessi L. 104/92 PERLAPA - Gestione permessi diritto allo studio - Certificati di servizio - Trasmissione fascicoli personali - Pratiche cause di servizio - Autorizzazione libere professioni- Gestione AssenzeNet; Gestione SciopNet; Tenuta registro C.C.P.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re28.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <http://www.iisolivetipanettalocri.edu.it/>

Google Workspace/ Mailing list/ servizi di segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Erasmus +

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Cambridge - Oxford Institutes

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di ambito 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Formazione docenti in anno di prova

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzioni per i percorsi PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzioni PCTO

Denominazione della rete: Muner New York Model United Nations Experience Run

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

New York è la più grande e prestigiosa esperienza internazionale organizzata da United Network. Nella Grande Mela, a due passi da Times Square, insieme a più di 4000 studenti provenienti da tutto il mondo parteciperai all'appuntamento annuale per confrontare le tue idee e definire nuove strategie di politica internazionale. MUNER – New York ti porta all'interno della più entusiasmante simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite che si svolge a New York.

Denominazione della rete: Caritas Diocesana Locri-Gerace

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Caritas Italiana è un [ente confessionale](#) della [CEI](#) (Conferenza Episcopale nella lingua Italiana, l'unione permanente dei vescovi cattolici in Italia) per la promozione della [carità](#). Si prefigge lo scopo di promuovere «la testimonianza della carità nella comunità [ecclesiale](#) italiana, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'[uomo](#), della [giustizia sociale](#) e della [pace](#), con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione [pedagogica](#)» (art.1 dello Statuto). Fondata nel [1971](#), per volere di [papa Paolo VI](#), per opera di [Giovanni Nervo](#), nello spirito del rinnovamento avviato dal [Concilio Vaticano II](#), ha prevalente funzione pedagogica, cioè tende a far crescere nelle persone, nelle [famiglie](#), nelle comunità, il senso [cristiano](#) di [solidarietà](#). Per perseguire il suo impegno di formazione e informazione, la Caritas Italiana ogni anno propone un programma articolato in corsi, convegni, seminari di studio e approfondimento.

Fondamentale il collegamento e il confronto con le oltre duecento [Caritas diocesane](#), tra cui quella della Diocesi Locri- Gerace, impegnate sul territorio nell'animazione della comunità ecclesiale e civile, e nella promozione di strumenti pastorali e servizi come i [Centri d'Ascolto](#), gli Osservatori delle Povertà e delle Risorse, le Caritas parrocchiali e i [centri di accoglienza](#).

Denominazione della rete: Convenzione tra I.I.S. 'OLIVETI -PANETTA- I.C. -S.LUCA in collaborazione con comunità di S.EGIDIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Risorse condivise

- Risorse culturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le Scuole della Pace propongono un modello di affiancamento educativo che sostiene il bambino nell'inserimento scolastico, aiuta la famiglia nel suo compito, proponendo un modello educativo aperto agli altri, solidale verso i più sfortunati, capace di superare barriere e discriminazioni.

Sono animate dagli studenti che si cimenteranno in attività di peer to peer e seguiranno i bambini nel percorso dell'acquisizione delle competenze di base. Le maestre assumeranno il ruolo di tutor aziendali e predisporranno le attività quotidiane fornendo indicazioni sullo svolgimento delle stesse.

Le attività di una scuola della pace si svolgono generalmente più volte la settimana, in base alle disponibilità di alunni e mezzi.

Che cosa si fa alla Scuola della Pace?

Le attività previste riguardano

- il recupero scolastico
- la prevenzione della devianza
- la socializzazione
- l'inserimento di minori con particolari difficoltà (handicap, problemi comportamentali...)
- l'educazione sanitaria (prevenzione degli incidenti, educazione alimentare, igiene...)
- il sostegno affettivo
- l'educazione alla solidarietà, alla mondialità
- l'educazione alla pace

Dove sono le Scuole della Pace?

Ogni anno nel mondo migliaia di bambini e adolescenti frequentano regolarmente le Scuole della



pace .

Molti di loro sono di quelli che facilmente possono essere definiti "a rischio". E i rischi possono essere diversi: della devianza, dell'emarginazione sociale, dell'insuccesso e della dispersione scolastica, ma anche il rischio dell'analfabetismo. La fragilità del contesto sociale e familiare del bambino molto spesso non gli consentirebbe di superare indenne questi ostacoli.

Negli anni la Comunità di Sant'Egidio si è diffusa in tante parti d'Italia, d'Europa e del mondo. In ogni contesto, seppure differenti fra loro, il servizio ai bambini si caratterizza sempre per l'attenzione al singolo bambino e alle sue necessità, in una vicinanza affettuosa e amichevole. La Peer Education, educazione fra pari, permette di veicolare con maggiore efficacia l'insegnamento delle life skills , quelle competenze necessarie al raggiungimento del successo formativo da parte di ogni studente.

Denominazione della rete: Associazione Ricriars

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Percorsi PCTO Associazione AICC (Associazione Italiana Cultura Classica Delegazione



Locride)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione Italiana di Cultura Classica delegazione della Locride "Maria Stella Triolo" propone percorsi culturali, rivolti al triennio del Liceo Classico, con lo scopo di scoprire la continuità tra mondo antico e moderno, come fondamento della moderna cultura europea.

Titolo dei moduli del progetto PCTO:	Periodo	Contenuto della proposta	n. ore
"Cosa ci hanno lasciato i Greci"	febbraio - Giornata mondiale della lingua greca	Attività congressuale sulla continuità della lingua greca nel nostro quotidiano.	2



Settimana della Cultura Classica	aprile	In continuità con l'ormai consolidata tradizione di celebrare la cultura classica attraverso momenti di approfondimento a cura di specialisti del settore, la Delegazione AICC di Locri "Maria Stella Triolo" offre il proprio contributo fornendo proposte e ricerche originali.	2
Latino, lingua viva	aprile	Attività congressuale sulla continuità della lingua latina nel nostro quotidiano.	2
"Certamen di composizione in lingua latina "Maria Stella Triolo"	aprile	"Sotto gli auspici dell'Associazione Nazionale di Cultura Classica e della Delegazione della stessa, intitolata alla	4



		<p>compianta prof.ssa Maria Stella Triolo, è indetto il II Certamen di composizione in lingua latina "Maria Stella Triolo", gara annuale di prosa o poesia latina, aperta agli studenti dell'ultimo triennio delle Scuole superiori italiane e straniere, al fine di celebrare degnamente la "Giornata Mondiale della Lingua Latina".</p>	
Notte nazionale del Liceo Classico	aprile/ maggio	<p>L'Associazione Italiana di Cultura Classica è la culla in cui è nata l'idea vincente della manifestazione nazionale, che ha come protagonista il</p>	10



		<p>curriculum degli studi classici. La Delegazione AICC Locride "Maria Stella Triolo" ha da sempre patrocinato e sponsorizzato la realizzazione di tale evento anche nel Liceo Locrese "Ivo Oliveti", contribuendo in maniera concreta al suo pieno successo, con l'imprescindibile protagonismo dei giovani studenti dell' "Liceo "I. Oliveti".</p>	
Approfondimenti sul teatro classico	da novembre a giugno	<p>Madrina e sponsor del laboratorio di teatro classico "Gruppo Teatro", attivo presso il Liceo Locrese "Ivo Oliveti" da più di trent'anni, La Delegazione AICC Locride "Maria Stella Triolo" si prefigge di supportare</p>	30



		attivamente tale attività di approfondimento culturale sul teatro classico, coinvolgendo i giovani studenti dell' Liceo "I. Oliveti".	
--	--	---	--

Denominazione della rete: Società Cooperativa Pathos

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"UN ALTRO GIRO DI VITA", si propone di contribuire a potenziare la rete territoriale attiva in politiche e interventi volti a favorire l'invecchiamento attivo, nonché finalizzati alla prevenzione del disagio



sociale e al sostegno delle fasce più vulnerabili della cittadinanza. Nel contempo, il progetto mira ad offrire al territorio un modello innovativo di intervento in materia di invecchiamento attivo che possa, in virtù di una rete territoriale potenziata e sempre più specializzata, trovare continuità nel tempo e, in ragione degli standard qualitativi attesi, essere declinato in altre aree geografiche della Regione e del Paese.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Erasmus +

In continuità con le esperienze formative degli anni scolastici precedenti, tale attività di formazione offre ai docenti la possibilità di migliorare le proprie competenze in lingua straniera e nelle metodologie didattiche, attraverso il confronto con altre Istituzioni Scolastiche europee.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i Docenti dell'Istituzione Scolastica

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione metodologica

Il corso verte principalmente sulle nuove applicazioni per la didattica, al fine di consentire ai docenti di utilizzare la suite Google Workspace in maniera più efficace.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i Docenti dell'Istituzione Scolastica

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Il percorso formativo intende preparare i docenti su quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro.

Destinatari	Tutti i Docenti dell'Istituzione Scolastica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Next generation classroom

Il percorso formativo ha lo scopo di migliorare le competenze tecnologiche del personale docente, nel senso più ampio (uso del R.E.; applicativi per la didattica; software disciplinari specifici; TIC).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i Docenti dell'Istituzione Scolastica o Docenti di indirizzo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Disagio Scolastico e BES

Finalità del percorso è fornire ai docenti sia le conoscenze necessarie sui fenomeni più frequenti di disagio scolastico e sui bisogni educativi speciali sia le strategie di intervento più efficaci.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i Docenti dell'Istituzione Scolastica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione sicura dei dati sensibili, assicurando la piena qualità del servizio.
---	--

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--